

Documento di stipula del contratto relativo a

Confronto di preventivi NR	4080568
Descrizione	ROMA - VARI PALAZZI DI COMPETENZA DI RAMDIFE - LAVORI DI FORNITURA E POSA IN OPERA DI IMPIANTI DI CLIMATIZZAZIONE E CONDIZIONAMENTO, IN SOSTITUZIONE DEI PREESISTENTI
CIG	B07872BB10
CUP	-
Criterio di Aggiudicazione	Minor prezzo

Amministrazione contraente

Nome Ente	COMANDO RAGGRUPPAMENTO AUTONOMO
Codice Fiscale Ente	80400350585
Nome ufficio	RAMDIFE - UFFICIO AMMINISTRAZIONE
Telefono	+390646915733
Codice univoco ufficio	X94NUK
Punto Ordinante	MASSIMILIANO CASELLA, CF:CSLMSM73T06H501C
Firmatario del contratto di stipula	MASSIMILIANO CASELLA, CF: CSLMSM73T06H501C

Operatore Economico contraente

Ragione o Denominazione Sociale	MFD IMPIANTI DI MARCU VICTOR SORIN
Codice Operatore Economico	13423011009
Codice Fiscale Operatore Economico	MRCVTR90B11Z129G
Sede Legale	VIA CLAUDIO TRUFFI, 16
Telefono	3278560460
Posta Elettronica Certificata	MARCU.VICTORSORIN@PEC.IT
Tipologia Operatore Economico	Impresa individuale

Dati dell'offerta

Identificativo univoco dell'offerta	1164103
Offerta presentata il	29/02/2024

Contenuto economico dell'offerta

Nome	Valore
SCONTO PERCENTUALE SU € 47748,00	30,90

Informazioni di consegna e fatturazione

Data Limite per Consegna Beni / Decorrenza Servizi	88
Dati di Consegna	-
Dati e Aliquote di Fatturazione	-
Termini di pagamento	30 GG Data Ricevimento Fattura

Disciplina del contratto

- Ai sensi di quanto disposto dall'art. 54 delle REGOLE DEL SISTEMA DI E-PROCUREMENT DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE (di seguito per brevità "REGOLE") e nel rispetto della procedura di acquisto mediante Confronto di preventivi prevista dall'articolo 40 delle REGOLE, con il presente "Documento di Stipula" l'Amministrazione, attraverso il proprio Punto Ordinante, avendo verificato la conformità dell'Offerta inviata dal Fornitore rispetto a quanto indicato nella propria Richiesta ne accetta l'Offerta sopra dettagliata.
- Ai sensi di quanto previsto dall'art. 54 delle REGOLE il Contratto, composto dalla Offerta del Fornitore Abilitato e dal Documento di Stipula dell'Unità Ordinante, è disciplinato dalle Condizioni Generali relative al/ai Bene/i Servizio/i oggetto del Contratto e dalle eventuali Condizioni Particolari predisposte e inviate dal Punto Ordinante in allegato al Confronto di preventivi e sottoscritte dal Fornitore per accettazione unitamente dell'Offerta.
- Il presente Documento di Stipula è valido ed efficace a condizione che sia stato firmato digitalmente e inviato al Sistema entro il termine di validità dell'offerta sopra indicato (" L'offerta accettata era irrevocabile ed impegnativa fino al "), salvo ulteriori accordi intercorsi tra le parti contraenti.
- Con la sottoscrizione del presente atto si assumono tutti gli oneri assicurativi e previdenziali di legge, nonché l'obbligo di osservare le norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei lavoratori dipendenti, nonché si accettano tutte le condizioni contrattuali e le penalità.
- Si prende atto che i termini stabiliti nella documentazione allegata al Confronto di preventivi, relativamente ai tempi di esecuzione del Contratto, sono da considerarsi a tutti gli effetti termini essenziali ai sensi e per gli effetti dell'art. 1457 C.C.
- Per quanto non espressamente indicato si rinvia a quanto disposto dalle REGOLE DEL SISTEMA DI E-PROCUREMENT DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE; al Contratto sarà in ogni caso applicabile la disciplina generale e speciale che regola gli acquisti della Pubblica Amministrazione.

ATTENZIONE: QUESTO DOCUMENTO NON HA VALORE SE PRIVO DELLA SOTTOSCRIZIONE A MEZZO FIRMA DIGITALE

MINISTERO DELLA DIFESA
RAGGRUPPAMENTO AUTONOMO DEL MINISTERO DELLA DIFESA
S.M. - Ufficio Manutenzione Infrastrutture -

CAPITOLATO TECNICO

Servizio di fornitura e posa in opera di impianti di climatizzazione e condizionamento, in sostituzione dei preesistenti, presso le infrastrutture di competenza di RAMDIFE.

Importo dei lavori da sottoporre a ribasso di gara	47.748,00 €
Importo della manodopera non soggetto a ribasso di gara	6.555,00 €
oneri per la sicurezza determinati analiticamente	5.196,55 €
oneri per la sicurezza da interferenze recepiti dal DUVRI	248,33 €
Importo manodopera ed oneri per la sic. non soggetto a ribasso di gara	11.999,88 €
Imponibile IVA	59.747,88 €
IVA 22%	13.144,53 €
Totale lavori con IVA	72.892,41 €

IL CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO E' COMPOSTO DA:

- 1) Relazione generale;
- 2) Capitolato Speciale d' appalto;
- 3) Computo metrico estimativo;
- 4) Stima dei costi per la sicurezza;
- 5) Condizioni tecniche.

I compilatori:
Graduato Aiutante Giuliano Mantua
Graduato Aiutante Roberto Alessandroni
1° Graduato Gennaro Gravante

Il Capo Sezione Tecnica
Magg. G.A.r.s. I.I. Rocco RUSSO

L'Appaltatore

Il Capo Ufficio
Ten. Col. f. (Iag.) RS. Massimiliano TULLI

RELAZIONE GENERALE

PREMESSA

La presente relazione, è redatta al fine di fornire chiarimenti atti a dimostrare la rispondenza del progetto alle finalità dell'intervento, il rispetto del prescritto livello quantitativo, dei conseguenti costi e dei benefici attesi.

1) DESCRIZIONE

Il personale tecnico dell'Ufficio Manutenzione Infrastrutture ha eseguito i necessari sopralluoghi per la corretta identificazione della problematica e, in fase di sopralluogo, si è riscontrato che l'intervento è del tipo risolutivo.

2) DETTAGLIO DELLE LAVORAZIONI DA ESEGUIRE

Per quanto sopra, gli interventi da porre in essere sono di categoria merceologica OS 28.

Al fine di risolvere la problematica rappresentata, si necessitano degli interventi tecnici consistenti in:

- Servizio di fornitura e posa in opera di impianti di climatizzazione e condizionamento, in sostituzione dei preesistenti, presso le infrastrutture di competenza di RAMDIFE.

3) QUADRO ECONOMICO:

RIEPILOGO	
Importo dei lavori da sottoporre a ribasso di gara	€ 47.748,00
Importo della manodopera non soggetto a ribasso di gara	€ 6.555,00
oneri per la sicurezza determinati analiticamente	€ 5.196,55
oneri per la sicurezza da interferenze recepiti dal DUVRI	€ 248,33
Importo manodopera ed oneri per la sicurezza non soggetto a ribasso di gara	€ 11.999,88
imponibile	€ 59.747,88
IVA 22%	€ 13.144,53
Totale imponibili, somme a disposizione con IVA	€ 72.892,41

L'Appaltatore

Il Capo Ufficio
Ten. Col. f. (lag.) RS Massimiliano TULLI

COMPUTO METRICO ESTIMATIVO

Servizio di fornitura e posa in opera di impianti di climatizzazione e condizionamento, in sostituzione dei preesistenti, presso le infrastrutture di competenza di RAMDIFE.

Art. est.	Indicazioni dei lavori	Stanza	Unità di misura	Q.tà	Prezzo unitario €	Importo €	% incidenza costo manodopera	costo manodopera
PALAZZO ESERCITO								
A	PIANO TERRA							
A/1	Fornitura e posa in opera di un condizionatore autonomo, tipo DAIKIN o similare, (preventivamente scelti ed approvati dal committente dietro presentazione di almeno tre depliant descrittivi di condizionatori delle migliori marche attualmente in commercio, aventi le caratteristiche richieste) di tipo a parete a pompa di calore, funzionante con gas R32 o R410, composto da una motocondensante esterna in lamiera di acciaio zincata e verniciata, con compressore ermetico rotativo ad alta efficienza, batteria di scambio termico e ventilatore elicoidale ad espulsione orizzontale, da una unità interna, da un telecomando a raggi infrarossi con display a cristalli liquidi, filtri rigenerabili, alimentazione elettrica 230 V - 1,50 Hz, fornito e posto in opera compreso di collegamento elettrico e quota parte di tubazione in rame coibentato e di tubazione per lo scarico della condensa per una distanza media di circa 5 m tra motocondensante ed unità interna. Sono comprese nel prezzo spese generali ed utili di impresa, eventuali opere murarie, la rimozione del vecchio impianto con il trasporto in discarica (come rifiuto RAEE) rilasciando al committente copia del formulario dei rifiuti. Per ogni installazione dovrà essere rilasciato Libretto di impianto per impianti di climatizzazione invernale di potenza maggiore di 10 kW, per impianti di climatizzazione estiva di potenza maggiore di 12 kW, dichiarazione di conformità e la registrazione Fgas entro e non oltre 30 gg dal giorno dell'installazione, rapportino di intervento giornaliero. Caratteristiche tecniche: assorbimento elettrico 1,06-1,17 kW, pressione sonora 39-26-23 dB(A); A PARETE 12000 BTU	CUSTOD I	nr.	1	1500,00	1500,00	15	225
B	1° PIANO							
B/1	Fornitura e posa in opera di un condizionatore autonomo, tipo DAIKIN o similare, (preventivamente scelti ed approvati dal committente dietro presentazione di almeno tre depliant descrittivi di condizionatori delle migliori marche attualmente in commercio, aventi le caratteristiche richieste) di tipo ad incasso (a controsoffitto) a pompa di calore, funzionante con gas R32 o R410, composto da una motocondensante esterna in lamiera di acciaio zincata e verniciata, con compressore ermetico rotativo ad alta efficienza, batteria di scambio termico e ventilatore elicoidale ad espulsione orizzontale, da una unità interna, da un telecomando a raggi infrarossi con display a cristalli liquidi, filtri rigenerabili, alimentazione elettrica 230 V - 1,50 Hz, fornito e posto in opera compreso di collegamento elettrico e quota parte di tubazione in rame coibentato e di tubazione per lo scarico della condensa per una distanza media di circa 5 m tra motocondensante ed unità interna. Sono comprese nel prezzo spese generali ed utili di impresa, eventuali opere murarie, la rimozione del vecchio impianto con il trasporto in discarica (come rifiuto RAEE) rilasciando al committente copia del formulario dei rifiuti. Per ogni installazione dovrà essere rilasciato Libretto di impianto per impianti di climatizzazione invernale di potenza maggiore di 10 kW, per impianti di climatizzazione estiva di potenza maggiore di 12 kW, dichiarazione di conformità e la registrazione Fgas entro e non oltre 30 gg dal giorno dell'installazione, rapportino di intervento giornaliero. Caratteristiche tecniche: potenza frigorifera 3,4 kW, potenza termica 4,1 kW, assorbimento elettrico 1,30 - 1,44 kW, pressione sonora 35 - 31 - 29; ad incasso (a controsoffitto) "12.000 Btu"	245	nr.	2	2101,5	4203,00	15	630,45

B/2	Fornitura e posa in opera di un condizionatore autonomo, tipo DAIKIN o similare, (preventivamente scelti ed approvati dal committente dietro presentazione di almeno tre depliant descrittivi di condizionatori delle migliori marche attualmente in commercio, aventi le caratteristiche richieste) di tipo a parete a pompa di calore, funzionante con gas R32 o R410, composto da una motocondensante esterna in lamiera di acciaio zincata e verniciata, con compressore ermetico rotativo ad alta efficienza, batteria di scambio termico e ventilatore elicoidale ad espulsione orizzontale, da una unità interna, da un telecomando a raggi infrarossi con display a cristalli liquidi, filtri rigenerabili, alimentazione elettrica 230 V - 1,50 Hz , fornito e posto in opera compreso di collegamento elettrico e quota parte di tubazione in rame coibentato e di tubazione per lo scarico della condensa per una distanza media di circa 5 m tra motocondensante ed unità interna. Sono comprese nel prezzo spese generali ed utili di impresa, eventuali opere murarie, la rimozione del vecchio impianto con il trasporto in discarica (come rifiuto RAEE) rilasciando al committente copia del formulario dei rifiuti. Per ogni installazione dovrà essere rilasciato Libretto di impianto per impianti di climatizzazione invernale di potenza maggiore di 10 kW, per impianti di climatizzazione estiva di potenza maggiore di 12 kW, dichiarazione di conformità e la registrazione Fgas entro e non oltre 30 gg dal giorno dell'installazione, rapportino di intervento giornaliero. Caratteristiche tecniche: assorbimento elettrico 1,06-1,17 kW, pressione sonora 39-26-23 dB(A); A PARETE 12000 BTU	200	nr.	1	1500,00	1500,00	15	225
B/3		202		1	1500,00	1500,00	15	225
C	2° PIANO AMMEZZATO							
C/1	Fornitura e posa in opera di un condizionatore Olimpia Splendid di tipo unico a pompa di calore, funzionante con gas R32 o R410, composto da unità interna compressore relativo, condensato ad aria tramite due fori da 160 mm Ø (possibilità di incassodell'unità), completo di display per autodiagnosi, indicatore di temperatura ambiente impostata, da un telecomando a raggi infrarossi con display a cristalli liquidi, filtri rigenerabili, alimentazione elettrica 230 V - 1,50 Hz , fornito e posto in opera compreso di collegamento elettrico e quota parte di tubazione per lo scarico della condensa per una distanza media di circa 5m. Sono comprese nel prezzo spese generali ed utili di impresa, eventuali opere murarie, la rimozione del vecchio impianto con il trasporto in discarica (come rifiuto RAEE) rilasciando al committente copia del formulario dei rifiuti. Per ogni installazione dovrà essere rilasciato Libretto di impianto per impianti di climatizzazione invernale di potenza maggiore di 10 kW, per impianti di climatizzazione estiva di potenza maggiore di 12 kW, dichiarazione di conformità e la registrazione Fgas entro e non oltre 30 gg dal giorno dell'installazione, rapportino di intervento giornaliero. Caratteristiche tecniche: assorbimento elettrico 1,100-1,150 kW, pressione sonora 41 dB(A) UNICO 12 HP.	57	nr.	1	1900,00	1900,00	15	285
D	3° PIANO							
D/1	Fornitura e posa in opera di un condizionatore Olimpia Splendid di tipo unico a pompa di calore, funzionante con gas R32 o R410, composto da unità interna compressore relativo, condensato ad aria tramite due fori da 160 mm Ø (possibilità di incassodell'unità), completo di display per autodiagnosi, indicatore di temperatura ambiente impostata, da un telecomando a raggi infrarossi con display a cristalli liquidi, filtri rigenerabili, alimentazione elettrica 230 V - 1,50 Hz , fornito e posto in opera compreso di collegamento elettrico e quota parte di tubazione per lo scarico della condensa per una distanza media di circa 5m. Sono comprese nel prezzo spese generali ed utili di impresa, eventuali opere murarie, la rimozione del vecchio impianto con il trasporto in discarica (come rifiuto RAEE) rilasciando al committente copia del formulario dei rifiuti. Per ogni installazione dovrà essere rilasciato Libretto di impianto per impianti di climatizzazione invernale di potenza maggiore di 10 kW, per impianti di climatizzazione estiva di potenza maggiore di 12 kW, dichiarazione di conformità e la registrazione Fgas entro e non oltre 30 gg dal giorno dell'installazione, rapportino di intervento giornaliero. Caratteristiche tecniche: assorbimento elettrico 1,100-1,150 kW, pressione sonora 41 dB(A) UNICO 12 HP.	63/A	nr.	1	1900,00	1900,00	15	285

D/2	Fornitura e posa in opera di un condizionatore autonomo, tipo DAIKIN o similare, (preventivamente scelti ed approvati dal committente dietro presentazione di almeno tre depliant descrittivi di condizionatori delle migliori marche attualmente in commercio, aventi le caratteristiche richieste) di tipo a parete a pompa di calore, funzionante con gas R32 o R410, composto da una motocondensante esterna in lamiera di acciaio zincata e verniciata, con compressore ermetico rotativo ad alta efficienza, batteria di scambio termico e ventilatore elicoidale ad espulsione orizzontale, da una unità interna, da un telecomando a raggi infrarossi con display a cristalli liquidi, filtri rigenerabili, alimentazione elettrica 230 V – 1,50 Hz , fornito e posto in opera compreso di collegamento elettrico e quota parte di tubazione in rame coibentato e di tubazione per lo scarico della condensa per una distanza media di circa 5 m tra motocondensante ed unità interna. Sono comprese nel prezzo spese generali ed utili di impresa, eventuali opere murarie, la rimozione del vecchio impianto con il trasporto in discarica (come rifiuto RAEE) rilasciando al committente copia del formulario dei rifiuti. Per ogni installazione dovrà essere rilasciato Libretto di impianto per impianti di climatizzazione invernale di potenza maggiore di 10 kW, per impianti di climatizzazione estiva di potenza maggiore di 12 kW, dichiarazione di conformità e la registrazione Fgas entro e non oltre 30 gg dal giorno dell'installazione, rapportino di intervento giornaliero. Caratteristiche tecniche: assorbimento elettrico 1,06-1,17 kW, pressione sonora 39-26-23 dB(A); A PARETE 12000 BTU	78	nr.	1	1500,00	1500,00	15	225
D/3		81	nr.	1	1500,00	1500,00	15	225
D/4		126	nr.	1	1500,00	1500,00	15	225
D/5		228	nr.	1	1500,00	1500,00	15	225
D/6	Fornitura e posa in opera di un condizionatore autonomo, tipo DAIKIN o similare, (preventivamente scelti ed approvati dal committente dietro presentazione di almeno tre depliant descrittivi di condizionatori delle migliori marche attualmente in commercio, aventi le caratteristiche richieste) di tipo a parete a pompa di calore, funzionante con gas R32 o R410, composto da una motocondensante esterna in lamiera di acciaio zincata e verniciata, con compressore ermetico rotativo ad alta efficienza, batteria di scambio termico e ventilatore elicoidale ad espulsione orizzontale, da una unità interna, da un telecomando a raggi infrarossi con display a cristalli liquidi, filtri rigenerabili, alimentazione elettrica 230 V – 1,50 Hz , fornito e posto in opera compreso di collegamento elettrico e quota parte di tubazione in rame coibentato e di tubazione per lo scarico della condensa per una distanza media di circa 5 m tra motocondensante ed unità interna. Sono comprese nel prezzo spese generali ed utili di impresa, eventuali opere murarie, la rimozione del vecchio impianto con il trasporto in discarica (come rifiuto RAEE) rilasciando al committente copia del formulario dei rifiuti. Per ogni installazione dovrà essere rilasciato Libretto di impianto per impianti di climatizzazione invernale di potenza maggiore di 10 kW, per impianti di climatizzazione estiva di potenza maggiore di 12 kW, dichiarazione di conformità e la registrazione Fgas entro e non oltre 30 gg dal giorno dell'installazione, rapportino di intervento giornaliero. con le seguenti caratteristiche: assorbimento elettrico 1,06-1,17 kW, pressione sonora 39-26-23 dB(A); A PAVIMENTO 12.000 btu;	120	nr.	1	1800,00	1800,00	15	270
D/7	Fornitura e posa in opera di un condizionatore autonomo, tipo DAIKIN o similare, (preventivamente scelti ed approvati dal committente dietro presentazione di almeno tre depliant descrittivi di condizionatori delle migliori marche attualmente in commercio, aventi le caratteristiche richieste) di tipo a parete a pompa di calore, funzionante con gas R32 o R410, composto da una motocondensante esterna in lamiera di acciaio zincata e verniciata, con compressore ermetico rotativo ad alta efficienza, batteria di scambio termico e ventilatore elicoidale ad espulsione orizzontale, da una unità interna, da un telecomando a raggi infrarossi con display a cristalli liquidi, filtri rigenerabili, alimentazione elettrica 230 V – 1,50 Hz , fornito e posto in opera compreso di collegamento elettrico e quota parte di tubazione in rame coibentato e di tubazione per lo scarico della condensa per una distanza media di circa 5 m tra motocondensante ed unità interna. Sono comprese nel prezzo spese generali ed utili di impresa, eventuali opere murarie, la rimozione del vecchio impianto con il trasporto in discarica (come rifiuto RAEE) rilasciando al committente copia del formulario dei rifiuti. Per ogni installazione dovrà essere rilasciato Libretto di impianto per impianti di climatizzazione invernale di potenza maggiore di 10 kW, per impianti di climatizzazione estiva di potenza maggiore di 12 kW, dichiarazione di conformità e la registrazione Fgas entro e non oltre 30 gg dal giorno dell'installazione, rapportino di intervento giornaliero. con le seguenti caratteristiche: assorbimento elettrico 1,06-1,17 kW, pressione sonora 39-26-23 dB(A); A PAVIMENTO 18.000 btu;	176/A	nr.	1	2000,00	2000,00	15	300

E	4° PIANO							
E/1	Fornitura e posa in opera di un condizionatore Olimpia Splendid di tipo unico a pompa di calore, funzionante con gas R32 o R410, composto da unità interna compressore rotativo, condensato ad aria tramite due fori da 160 mm Ø (possibilità di incassodell'unità), completo di display per autodiagnosi, indicatore di temperatura ambiente impostata, da un telecomando a raggi infrarossi con display a cristalli liquidi, filtri rigenerabili, alimentazione elettrica 230 V - 1,50 Hz, fornito e posto in opera compreso di collegamento elettrico e quota parte di tubazione per lo scarico della condensa per una distanza media di circa 5m. Sono comprese nel prezzo spese generali ed utili di impresa, eventuali opere murarie, la rimozione del vecchio impianto con il trasporto in discarica (come rifiuto RAEE) rilasciando al committente copia del formulario dei rifiuti. Per ogni installazione dovrà essere rilasciato Libretto di impianto per impianti di climatizzazione	62	nr.	1	1900,00	1900,00	15	285
E/2	invernale di potenza maggiore di 10 kW, per impianti di climatizzazione estiva di	95	nr.	1	1900,00	1900,00	15	285
E/3	potenza maggiore di 12 kW, dichiarazione di conformità e la registrazione Fgas entro e non oltre 30 gg dal giorno dell'installazione, rapportino di intervento giornaliero.	109	nr.	1	1900,00	1900,00	15	285
E/4	Caratteristiche tecniche: assorbimento elettrico 1,100-1,150 kW, pressione sonora 41 dB(A) UNICO 12 HP.	219	nr.	1	1900,00	1900,00	15	285
E/5	Fornitura e posa in opera di un condizionatore autonomo, tipo DAIKIN o similare, (preventivamente scelti ed approvati dal committente dietro presentazione di almeno tre depliant descrittivi di condizionatori delle migliori marche attualmente in commercio, aventi le caratteristiche richieste) di tipo a parete a pompa di calore, funzionante con gas R32 o R410, composto da una motocondensante esterna in lamiera di acciaio zincata e verniciata, con compressore ermetico rotativo ad alta efficienza, batteria di scambio termico e ventilatore elicoidale ad espulsione orizzontale, da una unità interna, da un telecomando a raggi infrarossi con display a cristalli liquidi, filtri rigenerabili, alimentazione elettrica 230 V - 1,50 Hz, fornito e posto in opera compreso di collegamento elettrico e quota parte di tubazione in rame coibentato e di tubazione per lo scarico della condensa per una distanza media di circa 5 m tra motocondensante ed unità interna. Sono comprese nel prezzo spese generali ed utili di impresa, eventuali opere murarie, la rimozione del vecchio impianto con il trasporto in discarica (come rifiuto RAEE) rilasciando al committente copia del formulario dei rifiuti. Per ogni installazione dovrà essere rilasciato Libretto di impianto per impianti di climatizzazione invernale di potenza maggiore di 10 kW, per impianti di climatizzazione estiva di potenza maggiore di 12 kW, dichiarazione di conformità e la registrazione Fgas entro e non oltre 30 gg dal giorno dell'installazione, rapportino di intervento giornaliero. Caratteristiche tecniche: assorbimento elettrico 1,06-1,17 kW, pressione sonora 39-26-23 dB(A); A PARETE 12000 BTU	78	nr.	1	1500,00	1500,00	15	225

E/6	Fornitura e posa in opera di un condizionatore autonomo, tipo DAIKIN o similare, (preventivamente scelti ed approvati dal committente dietro presentazione di almeno tre depliant descrittivi di condizionatori delle migliori marche attualmente in commercio, aventi le caratteristiche richieste) di tipo a parete a pompa di calore, funzionante con gas R32 o R410, composto da una motocondensante esterna in lamiera di acciaio zincata e verniciata, con compressore ermetico rotativo ad alta efficienza, batteria di scambio termico e ventilatore elicoidale ad espulsione orizzontale, da una unità interna, da un telecomando a raggi infrarossi con display a cristalli liquidi, filtri rigenerabili, alimentazione elettrica 230 V - 1,50 Hz , fornito e posto in opera compreso di collegamento elettrico e quota parte di tubazione in rame coibentato e di tubazione per lo scarico della condensa per una distanza media di circa 5 m tra motocondensante ed unità interna. Sono comprese nel prezzo spese generali ed utili di impresa, eventuali opere murarie, la rimozione del vecchio impianto con il trasporto in discarica (come rifiuto RAEE) rilasciando al committente copia del formulario dei rifiuti. Per ogni installazione dovrà essere rilasciato Libretto di impianto per impianti di climatizzazione invernale di potenza maggiore di 10 kW, per impianti di climatizzazione estiva di potenza maggiore di 12 kW, dichiarazione di conformità e la registrazione Fgas entro e non oltre 30 gg dal giorno dell'installazione, rapportino di intervento giornaliero. Caratteristiche tecniche: assorbimento elettrico 1,09-1,32 kW, pressione sonora 39-27-24 dB(A); A PARETE 24000 BTU	15		1	1900,00	1900,00	15	285
F	6° PIANO							
F/1	Fornitura e posa in opera di un condizionatore autonomo, tipo DAIKIN o similare, (preventivamente scelti ed approvati dal committente dietro presentazione di almeno tre depliant descrittivi di condizionatori delle migliori marche attualmente in commercio, aventi le caratteristiche richieste) di tipo a parete a pompa di calore, funzionante con gas R32 o R410, composto da una motocondensante esterna in lamiera di acciaio zincata e verniciata, con compressore ermetico rotativo ad alta efficienza, batteria di scambio termico e ventilatore elicoidale ad espulsione orizzontale, da una unità interna, da un telecomando a raggi infrarossi con display a cristalli liquidi, filtri rigenerabili, alimentazione elettrica 230 V - 1,50 Hz , fornito e posto in opera compreso di collegamento elettrico e quota parte di tubazione in rame coibentato e di tubazione per lo scarico della condensa per una distanza media di circa 5 m tra motocondensante ed unità interna. Sono comprese nel prezzo spese generali ed utili di impresa, eventuali opere murarie, la rimozione del vecchio impianto con il trasporto in discarica (come rifiuto RAEE) rilasciando al committente copia del formulario dei rifiuti. Per ogni installazione dovrà essere rilasciato Libretto di impianto per impianti di climatizzazione invernale di potenza maggiore di 10 kW, per impianti di climatizzazione estiva di potenza maggiore di 12 kW, dichiarazione di conformità e la registrazione Fgas entro e non oltre 30 gg dal giorno dell'installazione, rapportino di intervento giornaliero. Caratteristiche tecniche: assorbimento elettrico 1,06-1,17 kW, pressione sonora 39-26-23 dB(A); A PARETE 12000 BTU	67	nr.	1	1500,00	1500,00	15	225
F/2		83	nr.	1	1500,00	1500,00	15	225
F/3		87	nr.	1	1500,00	1500,00	15	225
F/4		152	nr.	1	1500,00	1500,00	15	225
F/5		212	nr.	1	1500,00	1500,00	15	225
G	7° PIANO							
G/1	Fornitura e posa in opera di un condizionatore autonomo, tipo DAIKIN o similare, (preventivamente scelti ed approvati dal committente dietro presentazione di almeno tre depliant descrittivi di condizionatori delle migliori marche attualmente in commercio, aventi le caratteristiche richieste) di tipo a parete a pompa di calore, funzionante con gas R32 o R410, composto da una motocondensante esterna in lamiera di acciaio zincata e verniciata, con compressore ermetico rotativo ad alta efficienza, batteria di scambio termico e ventilatore elicoidale ad espulsione orizzontale, da una unità interna, da un telecomando a raggi infrarossi con display a cristalli liquidi, filtri rigenerabili, alimentazione elettrica 230 V - 1,50 Hz , fornito e posto in opera compreso di collegamento elettrico e quota parte di tubazione in rame coibentato e di tubazione per lo scarico della condensa per una distanza media di circa 5 m tra motocondensante ed unità interna. Sono comprese nel prezzo spese generali ed utili di impresa, eventuali opere murarie, la rimozione del vecchio impianto con il trasporto in discarica (come rifiuto RAEE) rilasciando al committente copia del formulario dei rifiuti. Per ogni installazione dovrà essere rilasciato Libretto di impianto per impianti di climatizzazione invernale di potenza maggiore di 10 kW, per impianti di climatizzazione estiva di potenza maggiore di 12 kW, dichiarazione di conformità e la registrazione Fgas entro e non oltre 30 gg dal giorno dell'installazione, rapportino di intervento giornaliero. Caratteristiche tecniche: assorbimento elettrico 1,06-1,17 kW, pressione sonora 39-26-23 dB(A); A PARETE 12000 BTU	190	nr.	1	1500,00	1500,00	15	225

PALAZZINA RAMDIFE

H	3° PIANO							
H/1	<p>Fornitura e posa in opera di un condizionatore autonomo, tipo DAIKIN o similare, (preventivamente scelti ed approvati dal committente dietro presentazione di almeno tre depliant descrittivi di condizionatori delle migliori marche attualmente in commercio, aventi le caratteristiche richieste) di tipo a parete a pompa di calore, funzionante con gas R32 o R410, composto da una motocondensante esterna in lamiera di acciaio zincata e verniciata, con compressore ermetico rotativo ad alta efficienza, batteria di scambio termico e ventilatore elicoidale ad espulsione orizzontale, da una unità interna, da un telecomando a raggi infrarossi con display a cristalli liquidi, filtri rigenerabili, alimentazione elettrica 230 V - 1,50 Hz, fornito e posto in opera compreso di collegamento elettrico e quota parte di tubazione in rame coibentato e di tubazione per lo scarico della condensa per una distanza media di circa 5 m tra motocondensante ed unità interna. Sono comprese nel prezzo spese generali ed utili di impresa, eventuali opere murarie, la</p>	17	nr.	1	1500,00	1500,00	15	225
H/2	<p>rimozione del vecchio impianto con il trasporto in discarica (come rifiuto RAEE) rilasciando al committente copia del formulario dei rifiuti. Per ogni installazione dovrà essere rilasciato Libretto di impianto per impianti di climatizzazione invernale di potenza maggiore di 10 kW, per impianti di climatizzazione estiva di potenza maggiore di 12 kW, dichiarazione di conformità e la registrazione Fgas entro e non oltre 30 gg dal giorno dell'installazione, rapporto di intervento giornaliero. Caratteristiche tecniche: assorbimento elettrico 1,06-1,17 kW, pressione sonora 39-26-23 dB(A); A PARETE 12000 BTU</p>	18	nr.	1	1500,00	1500,00	15	225

CUSDIFE

I 2° PIANO

I/1	<p>Fornitura e posa in opera di un condizionatore autonomo, tipo DAIKIN o similare, (preventivamente scelti ed approvati dal committente dietro presentazione di almeno tre depliant descrittivi di condizionatori delle migliori marche attualmente in commercio, aventi le caratteristiche richieste) di tipo a parete a pompa di calore, funzionante con gas R32 o R410, composto da una motocondensante esterna in lamiera di acciaio zincata e verniciata, con compressore ermetico rotativo ad alta efficienza, batteria di scambio termico e ventilatore elicoidale ad espulsione orizzontale, da una unità interna, da un telecomando a raggi infrarossi con display a cristalli liquidi, filtri rigenerabili, alimentazione elettrica 230 V - 1,50 Hz , fornito e posto in opera compreso di collegamento elettrico e quota parte di tubazione in rame coibentato e di tubazione per lo scarico della condensa per una distanza media di circa 5 m tra motocondensante ed unità interna. Sono comprese nel prezzo spese generali ed utili di impresa, eventuali opere murarie, la rimozione del vecchio impianto con il trasporto in discarica (come rifiuto RAEE) rilasciando al committente copia del formulario dei rifiuti. Per ogni installazione dovrà essere rilasciato Libretto di impianto per impianti di climatizzazione invernale di potenza maggiore di 10 kW, per impianti di climatizzazione estiva di potenza maggiore di 12 kW, dichiarazione di conformità e la registrazione Fgas entro e non oltre 30 gg dal giorno dell'installazione, rapportino di intervento giornaliero. Caratteristiche tecniche: assorbimento elettrico 1,06-1,17 kW, pressione sonora 39-26-23 dB(A); A PARETE 12000 BTU</p>	ARMERIA	nr.	1	1500,00	1500,00	15	225
-----	--	---------	-----	---	---------	---------	----	-----

COMPENSORIO VIA MARSALA

L C.E.D. (PG7)

L/1	<p>Fornitura e posa in opera di un condizionatore autonomo, tipo DAIKIN o similare, (preventivamente scelti ed approvati dal committente dietro presentazione di almeno tre depliant descrittivi di condizionatori delle migliori marche attualmente in commercio, aventi le caratteristiche richieste) di tipo a parete a pompa di calore, funzionante con gas R32 o R410, composto da una motocondensante esterna in lamiera di acciaio zincata e verniciata, con compressore ermetico rotativo ad alta efficienza, batteria di scambio termico e ventilatore elicoidale ad espulsione orizzontale, da una unità interna, da un telecomando a raggi infrarossi con display a cristalli liquidi, filtri rigenerabili, alimentazione elettrica 230 V - 1,50 Hz , fornito e posto in opera compreso di collegamento elettrico e quota parte di tubazione in rame coibentato e di tubazione per lo scarico della condensa per una distanza media di circa 5 m tra motocondensante ed unità interna. Sono comprese nel prezzo spese generali ed utili di impresa, eventuali opere murarie, la rimozione del vecchio impianto con il trasporto in discarica (come rifiuto RAEE) rilasciando al committente copia del formulario dei rifiuti. Per ogni installazione dovrà essere rilasciato Libretto di impianto per impianti di climatizzazione invernale di potenza maggiore di 10 kW, per impianti di climatizzazione estiva di potenza maggiore di 12 kW, dichiarazione di conformità e la registrazione Fgas entro e non oltre 30 gg dal giorno dell'installazione, rapportino di intervento giornaliero. Caratteristiche tecniche: assorbimento elettrico 1,06-1,17 kW, pressione sonora 39-26-23 dB(A); A PARETE 12000 BTU</p>	3	nr.	1	1500,00	1500,00	15,00	225,00
L/2	<p>potenza maggiore di 12 kW, dichiarazione di conformità e la registrazione Fgas entro e non oltre 30 gg dal giorno dell'installazione, rapportino di intervento giornaliero. Caratteristiche tecniche: assorbimento elettrico 1,06-1,17 kW, pressione sonora 39-26-23 dB(A); A PARETE 12000 BTU</p>	4	nr.	1	1500,00	1500,00	15	225,00
L/3	<p>potenza maggiore di 12 kW, dichiarazione di conformità e la registrazione Fgas entro e non oltre 30 gg dal giorno dell'installazione, rapportino di intervento giornaliero. Caratteristiche tecniche: assorbimento elettrico 1,06-1,17 kW, pressione sonora 39-26-23 dB(A); A PARETE 12000 BTU</p>	5	nr.	1	1500,00	1500,00	15	225,00

M	1° PIANO										
M/1	Fornitura e posa in opera di un condizionatore autonomo, tipo DAIKIN o similare, (preventivamente scelti ed approvati dal committente dietro presentazione di almeno tre depliant descrittivi di condizionatori delle migliori marche attualmente in commercio, aventi le caratteristiche richieste) di tipo a parete a pompa di calore, funzionante con gas R32 o R410, composto da una motocondensante esterna in lamiera di acciaio zincata e verniciata, con compressore ermetico rotativo ad alta efficienza, batteria di scambio termico e ventilatore elicoidale ad espulsione orizzontale, da una unità interna, da un telecomando a raggi infrarossi con display a cristalli liquidi, filtri rigenerabili, alimentazione elettrica 230 V - 1,50 Hz, fornito e posto in opera compreso di collegamento elettrico e quota parte di tubazione in rame coibentato e di tubazione per lo scarico della condensa per una distanza media di circa 5 m tra motocondensante ed unità interna. Sono comprese nel prezzo spese generali ed utili di impresa, eventuali opere murarie, la rimozione del vecchio impianto con il trasporto in discarica (come rifiuto RAEE) rilasciando al committente copia del formulario dei rifiuti. Per ogni installazione dovrà essere rilasciato Libretto di impianto per impianti di climatizzazione invernale di potenza maggiore di 10 kW, per impianti di climatizzazione estiva di potenza maggiore di 12 kW, dichiarazione di conformità e la registrazione Fgas entro e non oltre 30 gg dal giorno dell'installazione, rapportino di intervento giornaliero. Caratteristiche tecniche: assorbimento elettrico 1,06-1,17 kW, pressione sonora 39-26-23 dB(A); A PARETE 12000 BTU	6	nr.	1	1500,00	1500,00	15	225,00			
N	3° PIANO										
N/1	Fornitura e posa in opera di un condizionatore autonomo, tipo DAIKIN o similare, (preventivamente scelti ed approvati dal committente dietro presentazione di almeno tre depliant descrittivi di condizionatori delle migliori marche attualmente in commercio, aventi le caratteristiche richieste) di tipo a parete a pompa di calore, funzionante con gas R32 o R410, composto da una motocondensante esterna in lamiera di acciaio zincata e verniciata, con compressore ermetico rotativo ad alta efficienza, batteria di scambio termico e ventilatore elicoidale ad espulsione orizzontale, da una unità interna, da un telecomando a raggi infrarossi con display a cristalli liquidi, filtri rigenerabili, alimentazione elettrica 230 V - 1,50 Hz, fornito e posto in opera compreso di collegamento elettrico e quota parte di tubazione in rame coibentato e di tubazione per lo scarico della condensa per una distanza media di circa 5 m tra motocondensante ed unità interna. Sono comprese nel prezzo spese generali ed utili di impresa, eventuali opere murarie, la rimozione del vecchio impianto con il trasporto in discarica (come rifiuto RAEE) rilasciando al committente copia del formulario dei rifiuti. Per ogni installazione dovrà essere rilasciato Libretto di impianto per impianti di climatizzazione invernale di potenza maggiore di 10 kW, per impianti di climatizzazione estiva di potenza maggiore di 12 kW, dichiarazione di conformità e la registrazione Fgas entro e non oltre 30 gg dal giorno dell'installazione, rapportino di intervento giornaliero. Caratteristiche tecniche: assorbimento elettrico 1,06-1,17 kW, pressione sonora 39-26-23 dB(A); A PARETE 12000 BTU	308	nr.	1	1500,00	1500,00	15	225,00			
					Totale lavori	€	54.303,00	Totale manodopera	€	6.555,00	
					Totale senza manodopera	€	47.748,00				
RIEPILOGO											
									Importo dei lavori da sottoporre a ribasso di gara	€	47.748,00
									Importo della manodopera non soggetto a ribasso di gara	€	6.555,00
									oneri per la sicurezza determinati analiticamente	€	5.196,55
									oneri per la sicurezza da interferenze recepiti dal DUVRI	€	248,33
									Importo manodopera ed oneri per la sicurezza non soggetto a ribasso di gara	€	11.999,88
									imponibile	€	59.747,88
									IVA 22%	€	13.144,53
									Totale imponibili, somme a disposizione con IVA	€	72.892,41
L'Appaltatore						Il Capo Ufficio Ten.Col. F. (ag.) 188 Massimiliano TULLI					

STIMA DEI COSTI PER LA SICUREZZA

Art. est.	Indicazione dei lavori.	Unità di misura	Quantità	Prezzo unitario €	Tempo (in mesi)	Importo €
S	Servizio di fornitura e posa in opera di impianti di climatizzazione e condizionamento, in sostituzione dei preesistenti, presso le infrastrutture di competenza di RAMDIFE					
S/1	Cartelli di divieto (colore rosso), conformi al Dlgs 81/08, in lamiera di alluminio 5/10, con pellicola adesiva rifrangente; costo di utilizzo mensile: dim.270 x 370 mm;	cad.	2	1,31	1,00	2,62
S/2	delimitazione temporanea di piccole zone di lavoro, realizzata con colonnine in plastica bicolore, altezza 90cm con base in gomma pesante e catena in pvc bicolore fi 8mm, poggiati a terra con interasse di 1m, compresa la fornitura, il montaggio e lo smontaggio del materiale; <i>(solo se richiesti)</i>	m	10	€ 4,59	1,00	45,90
S/3	cassetta in ABS completa di presidi chirurgici e farmaceutici secondo le disposizioni del DM 15/7/2003 integrate con il Dlgs 81/08; da valutarsi come costo di utilizzo mensile del dispositivo comprese le eventuali reintegrazioni dei presidi: dimensioni 44,5 x 32 x 15 cm;	cad.	1	€ 3,88	12,00	46,56
S/4	estintore a polvere, omologato secondo le normative vigenti, con valvola a pulsante, valvola di sicurezza a molla e manometro di indicazione di carica, dotato di sistema di controllo della pressione tramite valvola di non ritorno a monte del manometro, costo di utilizzo mensile da 6 kg, classe 34A-233BC;	cad.	1	€ 2,16	12,00	25,92
S/5	noleggio piattaforma telescopica su autocarro altezza fino 18 m con operatore abilitato da contabilizzare <i>(solo se richiesti)</i> ;	h.	15	€ 76,93	1,00	1.153,95
S/6	noleggio piattaforma telescopica su autocarro altezza fino 34 m con operatore abilitato da contabilizzare <i>(solo se richiesti)</i> ;	h.	15	€ 93,89	1,00	1.408,35
S/7	noleggio piattaforma semovente con braccio telescopico altezza fino 18 m con operatore abilitato da contabilizzare <i>(solo se richiesti)</i> ;	h.	15	€ 77,11	1,00	1.156,65
S/8	noleggio piattaforma semovente con braccio telescopico altezza fino 28 m con operatore abilitato da contabilizzare <i>(solo se richiesti)</i> ;	h.	15	€ 90,44	1,00	1.356,60
Totale						5.196,55

Per L'Impresa

 Il Capo Ufficio
 Ten. Col. f. (lag.) RS Massimiliano TULLI

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

1) GENERALITA'

Le prestazioni di cui trattasi saranno eseguite in osservanza delle seguenti norme:

- a. D.P.R. n°236 del 15 novembre 2012 Regolamento recante disciplina delle attività del Ministero della Difesa in materia di lavori, servizi e forniture.
- b. D.Lgs. n° 36/23 entrato in vigore il 1° Luglio 2023, nuovo Codice dei Contratti pubblici in materia di lavori, servizi e forniture;
- c. D.Lgs. n. 81/08 norme sulla prevenzione infortuni ed igiene del lavoro e successive modifiche.
- d. Decreto Ministeriale n.37 del 22/01/2008.

Nonché di tutte le norme di Legge attualmente in vigore specifiche e relative alle lavorazioni impiantistiche di che trattasi.

2) INTERPRETAZIONE DEL CAPITOLATO SPECIALE E DEGLI ELABORATI

I lavori dovranno essere eseguiti a perfetta regola d'arte e nel rispetto dell'osservanza piena, assoluta, inderogabile e inscindibile delle norme, condizioni, patti, obblighi, oneri e modalità dedotti e risultanti dai documenti che, fanno parte integrante e sostanziale del contratto d'appalto.

Nel caso di contrasto tra gli elaborati tecnici e/o amministrativi, compreso il presente Capitolato Speciale prevalgono le disposizioni impartite dal Direttore Lavori (eventualmente con opportuno ordine di servizio) in rapporto alle finalità per le quali il lavoro è stato progettato in base a criteri di ragionevolezza e di buona tecnica esecutiva nonché all'interesse della Stazione Appaltante

In caso di norme del Capitolato Speciale tra loro non compatibili o apparentemente non compatibili, trovano applicazione in primo luogo le norme eccezionali o quelle che fanno eccezione a regole generali, in secondo luogo quelle maggiormente conformi alle disposizioni legislative o regolamentari ovvero all'ordinamento giuridico, in terzo luogo quelle di maggior dettaglio e infine quelle di carattere generale.

L'interpretazione delle clausole contrattuali, così come delle disposizioni del Capitolato Speciale d'appalto, è fatta sempre tenendo conto delle finalità del contratto e dei risultati ricercati con l'attuazione del progetto approvato; per ogni altra evenienza trovano applicazione gli articoli da 1362 a 1369 del Codice Civile.

3) ESSENZIALITA' DELLE CLAUSOLE – Conoscenza delle condizioni per l'immediata esecuzione dei lavori – Responsabilità dell'Esecutore

L'esecutore con la partecipazione alla gara, dichiara espressamente che tutte le clausole e condizioni previste nel contratto, nel presente capitolato e in tutti gli altri documenti che del contratto fanno parte integrante, hanno carattere di essenzialità

La sottoscrizione del contratto d'appalto e dei suoi allegati da parte dell'esecutore equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza e incondizionata accettazione della legge, dei regolamenti e di tutte le norme vigenti in materia di lavori pubblici, nonché alla completa accettazione di tutte le norme che regolano il presente appalto, e del progetto per quanto attiene alla sua perfetta esecuzione

L'esecutore dà altresì atto, senza riserva alcuna, della piena conoscenza e disponibilità degli atti progettuali e di tutta la documentazione necessaria allo svolgimento delle lavorazioni, della disponibilità dei siti, della conformità dello stato dei luoghi alle previsioni progettuali dello stato di fatto, delle condizioni pattuite in sede di offerta e ogni altra circostanza che interessi i lavori, ipotesi queste che, (come desumibile anche dall'apposito verbale sottoscritto unitamente al

Responsabile Unico del Procedimento), consentono, permanendone le condizioni, l'immediata esecuzione dei lavori

L'esecutore non potrà quindi eccepire, durante l'esecuzione dei lavori, la mancata conoscenza di condizioni o sopravvenienza di elementi ulteriori, a meno che tali nuovi elementi appartengano alla categoria dei fatti non conoscibili con la normale diligenza o alle cause di forza maggiore. L'esecutore è responsabile della perfetta esecuzione a regola d'arte delle opere e del buon funzionamento degli impianti installati in conformità alle regole della tecnica e nel rispetto di tutte le disposizioni del presente Capitolato Speciale d'Appalto

La presenza sul luogo del Direttore dei Lavori o del personale di sorveglianza designato dalla Stazione Appaltante, le disposizioni da loro impartite, l'approvazione dei materiali e delle lavorazioni e qualunque intervento di controllo e di indirizzo si intendono esclusivamente connessi con la miglior tutela della Stazione Appaltante e non diminuiscono la responsabilità dell'esecutore, che sussiste in modo pieno ed esclusivo dalla consegna dei lavori al collaudo definitivo, fatto salvo i maggiori termini di tutela e garanzia di cui agli artt. 1667 e 1669 del Codice Civile

4) DIRETTORE DEL CANTIERE – Requisiti e competenze

La direzione del cantiere è assunta dal direttore tecnico dell'impresa o da altro tecnico, abilitato ed idoneo in rapporto alle caratteristiche delle opere da eseguire. L'assunzione della direzione di cantiere da parte del direttore tecnico avviene mediante specifica delega conferita dall'impresa appaltatrice e da tutte le imprese operanti nel cantiere (subappaltatrici, cottimisti ecc.), con l'indicazione specifica delle attribuzioni da esercitare dal delegato anche in rapporto a quelle degli altri soggetti operanti nel cantiere

L'esecutore, tramite il direttore di cantiere assicura l'organizzazione, la gestione tecnica e la conduzione del cantiere. Il Direttore dei Lavori ha il diritto di esigere, anche senza motivazione espressa, il cambiamento del direttore di cantiere e del personale dell'esecutore per disciplina, incapacità o grave negligenza. L'esecutore è in tutti i casi responsabile dei danni causati dall'imperizia o dalla negligenza di detti soggetti, nonché della malafede o della frode nella somministrazione o nell'impiego dei materiali

Ogni variazione del soggetto preposto alla direzione di cantiere secondo le previsioni di cui al presente articolo, deve essere tempestivamente notificata alla Stazione Appaltante corredata dal nuovo atto di mandato, senza il quale la variazione non esperirà alcun effetto (se dannoso per la Stazione Appaltante).

5) NORME GENERALI SUI MATERIALI, I COMPONENTI, I SISTEMI E L'ESECUZIONE

Nell'esecuzione di tutte le lavorazioni, le opere, le forniture, i componenti, anche relativamente a sistemi e sottosistemi di impianti tecnologici oggetto dell'appalto, devono essere rispettate tutte le prescrizioni di legge e di regolamento in materia di qualità, provenienza e accettazione dei materiali e componenti nonché, per quanto concerne la natura intrinseca, i requisiti di prestazione e le modalità di esecuzione di ogni categoria di lavoro, tutte le indicazioni contenute o richiamate contrattualmente nel Capitolato Speciale di appalto, negli elaborati grafici del progetto e nella descrizione delle singole voci allegata allo stesso capitolato.

L'esecutore, ai sensi del D.Lgs. n. 36/2023 è tenuto, senza riserve (ed anche nel caso di risoluzione in danno del contratto d'appalto), a consegnare al Direttore Lavori tutte le certificazioni sulla qualità e provenienza dei materiali necessarie per il collaudo e/o l'utilizzo dell'opera oggetto di appalto.

6) INADEMPIMENTI – Provvedimenti e sanzioni

Costituirà giusta causa di risoluzione contrattuale l'accertamento di gravi irregolarità o disapplicazioni delle norme relative alla tutela delle maestranze sotto il profilo della sicurezza previdenziale o retributivo (a titolo esemplificativo e non esaustivo manodopera presente in cantiere senza alcun titolo, violazione delle norme sulla sicurezza nei cantieri), fatte salve le comunicazioni e il regime sanzionatorio previsto per legge/o contrattuale per la fattispecie riscontrata.

Verrà concesso un termine perentorio per la regolarizzazione allorquando si riscontrino irregolarità lievi a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- a) Mancata comunicazione nei termini previsti dal capitolato in materia di subappalto, orario di lavoro, responsabilità ed adempimenti esecutore prescritti dal presente articolo;
- b) Parziale evasione contributiva assistenziale e previdenziale immediatamente sanata;
- c) Disapplicazioni non rilevante delle normative contrattuali, collettive, nazionali, provinciali e/o aziendali.

Successive e reiterazioni delle irregolarità di cui al comma precedente costituiscono grave inadempimento contrattuale.

7) CONSEGNA ED INIZIO DEI LAVORI

Ai sensi del D.Lgs. n. 36 del 2023, l'esecuzione del contratto e l'inizio dei lavori potrà avvenire solo dopo che il contratto d'appalto è divenuto efficace, salvo che, in caso di urgenza, la Stazione Appaltante ne chieda l'esecuzione anticipata.

La consegna dei lavori potrà essere effettuata dopo la stipula formale del contratto. La stessa avverrà in seguito a consegna, risultante da apposito verbale, da effettuarsi non oltre 45 giorni dalla predetta stipula, previa convocazione dell'esecutore

Il giorno previsto per l'inizio dei lavori verrà comunicato all'esecutore, a cura del Direttore Lavori con un preavviso di almeno cinque giorni. La comunicazione potrà avvenire anche a mezzo elettronico o fax

L'esecutore deve trasmettere alla Stazione Appaltante, prima dell'inizio dei lavori, i dati necessari per la richiesta del Documento Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.) relativo alla propria impresa (e a quelle dei subappaltatori già autorizzati) ed al cantiere specifico.

Se nel giorno fissato e comunicato l'esecutore non si presenta a ricevere la consegna dei lavori, il Direttore Lavori redige uno specifico verbale sottoscritto da due testimoni e fissa un nuovo termine perentorio, non inferiore a 5 (cinque) giorni e non superiore a 15 (quindici); i termini contrattuali per l'esecuzione dell'appalto decorrono comunque dalla data della prima convocazione. Decorso inutilmente il termine anzidetto è facoltà della Stazione Appaltante di risolvere il contratto e incamerare la cauzione, ferma restando la possibilità di avvalersi della garanzia fideiussoria al fine del risarcimento del danno, senza che ciò possa costituire motivo di pretese o eccezioni di sorta. Qualora sia indetta una nuova procedura per l'affidamento del completamento dei lavori, l'aggiudicatario è escluso dalla partecipazione in quanto l'inadempimento è considerato grave negligenza accertata. In alternativa alla risoluzione si potrà procedere ugualmente alla consegna dei lavori e, in questo caso, il verbale di consegna dovrà essere sottoscritto da due testimoni.

La Stazione appaltante, ai sensi del D.lgs. 36/2023 potrà procedere all'esecuzione d'urgenza esclusivamente nelle ipotesi di eventi oggettivamente imprevedibili, per ovviare a situazioni di pericolo per persone, animali o cose, ovvero per l'igiene e la salute pubblica, ovvero per il patrimonio storico, artistico, culturale ovvero nei casi in cui la mancata esecuzione immediata

della prestazione dedotta nella gara determinerebbe un grave danno all'interesse pubblico che è destinata a soddisfare, ivi compresa la perdita di finanziamenti comunitari. In tal caso il Direttore dei Lavori, nel verbale di consegna in via d'urgenza, indica a quali materiali l'esecutore deve provvedere e quali lavorazioni deve immediatamente iniziare. Il Direttore Lavori, in questo caso, dovrà contabilizzare quanto predisposto o somministrato dall'esecutore per rimborsare le relative spese nell'ipotesi di mancata stipula del contratto. Ad intervenuta stipula del contratto il Direttore Lavori revoca le eventuali limitazioni impartite.

8) TERMINE UTILE PER L'ESECUZIONE E L'ULTIMAZIONE DEI LAVORI

Il tempo utile per ultimare tutti i lavori compresi nell'appalto è fissato nelle condizioni tecniche, in giorni naturali consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori. Nel caso di consegna parziale il termine per ultimare i lavori decorrerà dall'ultimo dei verbali di consegna (quello definitivo). Nel caso di consegne frazionate ciascuna consegna frazionata sarà contraddistinta da uno specifico autonomo termine contrattuale desunto dal cronoprogramma dei lavori

Nel calcolo del tempo contrattuale si è tenuto conto delle ferie contrattuali, delle normali condizioni meteorologiche, delle ordinanze e regolamenti comunali relativi alla limitazione dei cantieri e delle attività rumorose e di ogni altra condizione ambientale ed amministrativa che normalmente caratterizza il luogo (ed il periodo) in cui si svolgono i lavori.

L'esecutore non ha diritto allo scioglimento del contratto né ad alcuna indennità qualora i lavori, per qualsiasi causa non imputabile alla Stazione Appaltante, non siano ultimati nel termine contrattuale e qualunque sia il maggior tempo impegnato.

9) SOSPENSIONE E RIPRESA DEI LAVORI, tipologie, effetti e modalità

Qualora si verificano avverse condizioni climatiche, cause di forza maggiore od altre circostanze speciali che impediscano in via temporanea che i lavori procedano utilmente e/o a regola d'arte, la Direzione dei Lavori d'ufficio o su segnalazione dell'esecutore può ordinare la sospensione dei lavori redigendo apposito verbale. Sono circostanze speciali le situazioni che determinano la necessità di procedere alla redazione di una variante in corso d'opera nei casi previsti dal D.Lgs.n. 36/2023

La sospensione dei lavori si protrarrà sino alla cessazione della causa che l'ha determinata. Il verbale di ripresa dei lavori, da redigere a cura del Direttore dei Lavori, non appena venute a cessare le cause della sospensione, sono firmati dall'esecutore ed inviati al Responsabile del Procedimento entro cinque giorni dalla data della sua redazione. Nel verbale di ripresa il Direttore Lavori dovrà indicare il nuovo termine contrattuale

Qualora i lavori rimangano sospesi per un periodo superiore a 45 (quarantacinque) giorni, per cause non dipendenti dall'esecutore, si provvederà alla redazione dello stato di avanzamento e all'emissione del certificato di pagamento.

10) PROROGHE DEI TERMINI CONTRATTUALI

L'esecutore può chiedere una proroga del termine contrattuale, ai sensi del D.Lgs. 36/2023, qualora, per cause a lui non imputabili, non sia in grado di ultimare i lavori nel termine previsto.

11) ANTICIPAZIONE E PAGAMENTI DEI MATERIALI DA COSTRUZIONE

La Stazione Appaltante ai sensi del D.Lgs. n. 36/2023, erogherà all'esecutore, entro quindici giorni dalla data di effettivo inizio dei lavori accertata dal Responsabile Unico del Procedimento, un'anticipazione sull'importo stimato dell'appalto (importo a base d'asta) nella misura prevista dalle norme vigenti ovvero pari al 20% (diconsi venti per cento).

12) VARIAZIONI AL PROGETTO APPALTATO

Indipendentemente dalla natura a corpo o a misura del contratto, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di introdurre relativamente alle opere oggetto dell'appalto quelle varianti progettuali che a suo insindacabile giudizio ritenga opportune, senza che perciò l'esecutore possa pretendere compensi all'infuori del pagamento a congruaggio dei lavori eseguiti in più o in meno con l'osservanza delle prescrizioni ed entro i limiti stabiliti dal D.Lgs. n. 36 del 2023

L'esecutore ha l'obbligo di eseguire tutte le variazioni ritenute opportune dalla Stazione Appaltante e che il Direttore Lavori gli abbia ordinato purchè non mutino sostanzialmente la natura dei lavori oggetto di appalto

Nessuna variazione o addizione al progetto approvato può essere introdotta dall'esecutore se non è disposta dal Direttore dei Lavori e preventivamente approvata dalla Stazione Appaltante nel rispetto delle condizioni e dei limiti stabiliti dal D.Lgs. n. 36/2023

Gli ordini di variazione devono fare espresso riferimento all'intervenuta approvazione salvo il caso delle disposizioni di dettaglio disposte dal Direttore dei Lavori in fase esecutiva

Il mancato rispetto di quanto stabilito non dà titolo all'esecutore per il pagamento dei lavori non autorizzati e, se richiesto dal Direttore Lavori o dal Responsabile Unico del Procedimento, comporta l'obbligo per l'esecutore alla rimessa in pristino a proprio carico dei lavori e delle opere nella situazione originaria secondo le disposizioni del Direttore Lavori

Non sono riconosciute varianti al progetto esecutivo, prestazioni e forniture extra contrattuali di qualsiasi genere compreso lavorazioni in economia, eseguite senza preventivo ordine scritto del Direttore dei Lavori

13) DIMINUZIONE DEI LAVORI

La Stazione Appaltante ha sempre la facoltà di ordinare l'esecuzione dei lavori in misura inferiore a quanto previsto nel contratto d'appalto originario nel limite di un quinto in meno senza che nulla spetti all'a esecutore a titolo di indennizzo

L'intenzione di avvalersi della facoltà diminutiva, prevista deve essere sottoscritta dall'esecutore.

14) NORME GENERALI PER LA MISURAZIONE E VALUTAZIONE DELLE OPERE

In linea generale tutti gli interventi sono contabilizzati e liquidati "a misura".

La valutazione delle varie opere nonché delle somministrazioni e prestazioni oggetto dell'appalto sarà sempre effettuata con misure geometriche, o a peso, o a numero, od a tempo, in relazione anche a quanto indicato dalle "norme tecniche per la misurazione delle opere" contenute nella parte di "introduzione al prezzo", e dai prezzi indicati nel "prezzario ufficiale di riferimento", edito dalla DEI, tipografia del Genio Civile, normalmente riportato nei seguenti Volumi: "RECUPERO, RISTRUTTURAZIONE E MANUTENZIONE", "IMPIANTI TECNOLOGICI", "IMPIANTI ELETTRICI" (Edizione 2022, 2° semestre), prioritariamente, in alternativa, verrà utilizzato come riferimento anche il *Tariffario Regione Lazio Anno 2023 attualmente in vigore*, che la Ditta dichiara di ben conoscere (entrambe i prezzari), nonché dalle prescrizioni particolari stabilite in appresso; inoltre in mancanza di riscontro sui predetti tariffari, si procederà con elaborazione di nuovi prezzi desunti da apposite indagini di mercato, tenendo in debito conto delle spese generali e utile di impresa (pari al 28,70%).

Il rilevamento delle misure e delle quantità dovranno sempre essere eseguite sul luogo dei lavori in contraddittorio fra gli incaricati della Direzione Lavori (Assistenti o Sorvegliante Lavori) e della Ditta Appaltatrice, entro dieci giorni successivi dall'ultimazione degli stessi; l'Impresa sarà

tenuta a richiedere, tempestivamente, la misura di quelle opere e delle somministrazioni che in prosieguo di lavoro non potessero più essere compiutamente accertate; in mancanza di tempestive misurazioni in contraddittorio, la *Ditta* sarà tenuta ad accettare la valutazione insindacabile che sarà fatta dalla Direzione Lavori e quindi quelle desunte dall'estimativo redatto ed allegato al capitolato.

Tutte le opere eseguite dovranno corrispondere esattamente alle misure ed alle quantità in merito prescritte dalla Direzione Lavori all'atto esecutivo; qualora vengano rilevate differenze in più od in meno nelle misure o delle quantità relative ad un'opera, la Direzione Lavori stessa potrà rifiutare tali opere, richiedendone anche il completo rifacimento a carico della *Ditta*; se invece la Direzione Lavori riterrà possibile l'accettazione dell'opera in questione, saranno computate effettive misure e quantità.

15) AVVALIMENTO DEI REQUISITI SOA – Controlli sull'impresa avvalente e sull'impresa ausiliaria

Nel caso in cui l'esecutore, in sede di gara, abbia surrogato i requisiti relativi all'attestazione della certificazione SOA mediante l'istituto dell'avvalimento previsto dal nuovo Codice dei Contratti e s.m.i., la Stazione Appaltante, per il tramite del Direttore Lavori, dei Direttori Operativi o degli Ispettori di Cantiere, ha la facoltà di verificare in qualsiasi momento e con qualsiasi mezzo l'effettiva disponibilità ed utilizzo dell'impresa avvalente di tutte le risorse necessarie di cui è carente, appartenenti all'impresa ausiliaria.

La Ditta dovrà avere categoria merceologica OS 28.

In particolare l'impresa ausiliaria dovrà avere la possibilità, per l'intera durata dell'appalto, di disporre immediatamente e senza ritardi di mezzi, strumenti, attrezzature e quant'altro, in disponibilità dell'impresa ausiliaria, necessario per dare i lavori compiuti a perfetta regola d'arte e nei tempi previsti.

L'accertamento da parte dell'Ufficio della Direzione dei Lavori di opere non eseguite a regola d'arte da parte dell'esecutore avvalente oppure di ritardi sul cronoprogramma dovuti al mancato utilizzo di mezzi idonei o la semplice constatazione della mancata disponibilità da parte dell'impresa avvalente di tutte le risorse dell'impresa ausiliaria darà facoltà alla Stazione Appaltante, senza obbligo di ulteriore motivazione, di procedere alla risoluzione del contratto in danno per grave inadempimento (in forza di quanto previsto dal D.Lgs. 36/2023).

16) RICHIAMI NORMATIVI IN MATERIA DI SICUREZZA ED IGIENE

L'esecutore è obbligato ad osservare le misure generali di tutela di cui all'articolo 15 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 con particolare riguardo alle circostanze e agli adempimenti descritti agli articoli 95 e 96 e all'allegato XIII dello stesso decreto. Più in generale le lavorazioni oggetto di appalto devono svolgersi nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione degli infortuni e igiene del lavoro per tutta la durata del cantiere. A mero titolo esemplificativo e non esaustivo si richiamano le seguenti disposizioni normative:

- Legge 27 marzo 1992, n. 257 "Norme relative alla cessazione dell'impiego dell'amianto";
- D.Lgs. 25 luglio 2006, n. 257 "Attuazione della direttiva 2003/18/CE relativa alla protezione dei lavoratori dai rischi derivanti dall'esposizione all'amianto durante il lavoro";
- Decreto Ministeriale 37/2008 "Norme per la sicurezza degli impianti";
- D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 "Attuazione dell'art. 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro";
- D.Lgs n° 36/2023. Nuova disciplina in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

17) PIANO DI SICUREZZA E DI COORDINAMENTO (PSC)

L'esecutore è obbligato ad osservare scrupolosamente e senza alcuna riserva il Piano di Sicurezza e di Coordinamento (PSC) predisposto ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 dal coordinatore per la

sicurezza in fase di progettazione e messo a disposizione dalla Stazione Appaltante durante la fase di scelta del contraente (gara).

L'esecutore può presentare al coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione una o più proposte motivate di modificazione o di integrazione al piano di sicurezza di coordinamento, nei seguenti casi: a) per adeguarne i contenuti alle proprie tecnologie ovvero quando ritenga di poter meglio garantire la sicurezza nel cantiere sulla base della propria esperienza, anche in seguito alla consultazione obbligatoria e preventiva dei rappresentanti per la sicurezza dei propri lavoratori o a rilievi da parte degli organi di vigilanza; b) per garantire il rispetto delle norme per la prevenzione degli infortuni e la tutela della salute dei lavoratori eventualmente disattese nel piano di sicurezza, anche in seguito a rilievi o prescrizioni degli organi di vigilanza.

L'esecutore ha il diritto che il coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione si pronunci tempestivamente sulle proposte di modificazione od integrazione del PSC, con atto motivato da annotare sulla documentazione di cantiere; sull'accoglimento o il rigetto delle proposte presentate; le decisioni del coordinatore sono vincolanti per l'appaltatore.

Qualora il Coordinatore per la sicurezza non si pronunci entro il termine di tre giorni lavorativi dalla presentazione delle proposte dell'appaltatore, nei casi di cui al comma 2, lettera a), le proposte si intendono tacitamente accolte.

Qualora il coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione non si sia pronunciato entro il termine di tre giorni lavorativi dalla presentazione delle proposte dell'esecutore, prorogabile una sola volta di altri tre giorni lavorativi nei casi di cui al comma 2, lettera b), le proposte si intendono rigettate.

Nei casi di cui al comma 2, lettera a), l'eventuale accoglimento delle modificazioni e integrazioni non può in alcun modo giustificare variazioni o adeguamenti dei prezzi pattuiti, né maggiorazioni di alcun genere del corrispettivo.

Nei casi di cui al comma 2, lettera b), qualora l'eventuale accoglimento delle modificazioni e integrazioni comporti maggiori oneri a carico dell'impresa, e tale circostanza sia debitamente provata e documentata, trova applicazione la disciplina delle varianti in corso d'opera.

18) PIANO OPERATIVO DI SICUREZZA (POS)

L'esecutore, prima dell'inizio dei lavori, deve predisporre e consegnare al coordinatore per la sicurezza per la fase di esecuzione, un Piano Operativo di Sicurezza (POS) per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori. Il Piano Operativo di Sicurezza comprende il documento di valutazione dei rischi di cui all'articolo 28, commi 1, 2, e gli adempimenti di cui all'articolo 26, comma 1, lettera b), del D.Lgs. 6 aprile 2008, n. 81 e contiene inoltre le notizie di cui all'articolo 28, dello stesso decreto, con riferimento allo specifico cantiere e deve essere aggiornato ad ogni mutamento delle lavorazioni rispetto alle previsioni.

Il Piano Operativo di Sicurezza costituisce piano complementare di dettaglio del Piano di Sicurezza e di Coordinamento di cui all'allegato XV, previsto dall'articolo 91, comma 1, lettera a) e dall'articolo 100, del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81.

19) PIANO DI SICUREZZA SOSTITUTIVO (PSS)

Qualora non si rendesse necessaria la nomina dei coordinatori per la sicurezza (a norma dell'art. 90, comma 3 del D.Lgs. n. 81/2008) l'esecutore è tenuto a redigere il Piano Sostitutivo di Sicurezza (PSS) di cui all'allegato XIV del D.Lgs. n. 81/2008, e a consegnarne copia al Committente o al Responsabile dei Lavori prima della "consegna lavori".

20) OSSERVANZA E ATTUAZIONE DEI PIANI DI SICUREZZA

Il Piano di Sicurezza di Coordinamento (PSC) ed il Piano Operativo di Sicurezza (POS) formano parte integrante e sostanziale del contratto di appalto. Le gravi o ripetute violazioni dei piani stessi da parte dell'esecutore, comunque accertate, previa formale costituzione in mora dell'interessato, costituiscono causa di risoluzione del contratto in danno della Stazione Appaltante per grave inadempimento ai sensi dell'art. 72 (D.Lgs. n. 36/2023). Potrà peraltro trovare autonoma e diretta applicazione la risoluzione del contratto d'appalto per gravi violazioni in materia di sicurezza, in forza dell'art. 92, comma 1, lett. e) del D.Lgs. n. 81/2008.

L'esecutore è obbligato a comunicare tempestivamente prima dell'inizio dei lavori e quindi periodicamente, a richiesta del committente o del coordinatore della sicurezza in base di esecuzione, l'iscrizione alla camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura, l'indicazione dei contratti collettivi applicati ai lavoratori dipendenti e la dichiarazione circa l'assolvimento degli obblighi assicurativi e previdenziali.

Prima dell'inizio dei rispettivi lavori ciascuna impresa esecutrice trasmette il proprio piano operativo di sicurezza all'impresa affidataria, la quale, previa verifica della congruenza rispetto al proprio, lo trasmette al coordinatore per l'esecuzione. I lavori hanno inizio dopo l'esito positivo delle suddette verifiche che sono effettuate tempestivamente e comunque non oltre 15 giorni dall'avvenuta ricezione (art. 101 c. 3 D.Lgs. n. 81/2008). In caso di associazione temporanea o di consorzio di imprese detto obbligo incombe all'impresa mandataria capogruppo.

Il datore di lavoro dell'impresa affidataria è responsabile del rispetto dei piani di sicurezza da parte di tutte le imprese impegnate nell'esecuzione dei lavori.

L'esecutore dovrà pertanto comunicare al Direttore Lavori e al Responsabile dei lavori prima dell'inizio dei lavori: – il nominativo e il luogo di reperibilità del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione Aziendale e del Medico Competente, designati ai sensi del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81; – il nominativo del Direttore Tecnico di cantiere, unitamente al suo curriculum professionale; – ove designato o nominato, il nominativo e il luogo di reperibilità del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza.

Tenuto conto che, in ogni caso, il PSC costituisce parte integrante del contratto di appalto, l'esecutore ha facoltà, entro 30 giorni dall'aggiudicazione e comunque prima della consegna dei lavori, di presentare al Coordinatore per l'Esecuzione eventuali proposte integrative del PSC. È comunque facoltà di tutte le imprese esecutrici, anche durante la realizzazione dell'opera, presentare al Coordinatore per l'Esecuzione, tramite l'impresa affidataria, che provvede alla verifica della congruenza al Piano di Sicurezza e Coordinamento proprio, proposte di modificazioni o integrazioni al PSC per adeguarne i contenuti alle tecnologie proprie dell'impresa, sia per garantire il rispetto delle norme per la prevenzione degli infortuni e la tutela della salute dei lavoratori eventualmente disattese nel piano stesso, sia per meglio garantire la sicurezza nel cantiere sulla base della propria esperienza.

L'esecutore deve consegnare il proprio Piano Operativo di Sicurezza, al Coordinatore per l'Esecuzione prima dell'inizio dei rispettivi lavori e depositare in cantiere copia per i lavoratori dipendenti dello stesso. Il contenuto del POS dovrà essere debitamente portato a conoscenza di tutti i lavoratori presenti nelle diverse sedi lavorative. 8. I piani verranno valutati per verificarne la coerenza con il PSC (ove esistente) e per verificarne i contenuti minimi previsti dalla normativa vigente in materia di sicurezza sui cantieri.

21) DOCUMENTO UNICO DI REGOLARITA' CONTRIBUTIVA (D.U.R.C.) – Controlli e sanzioni correlate

1. L'esecutore è tenuto a garantire alla Stazione Appaltante che il Documento Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.), da richiedersi a norma di legge, sia emesso dagli organi competenti con esito positivo in occasione dei seguenti stadi del procedimento di esecuzione delle opere oggetto di appalto: a) per la verifica della dichiarazione sostitutiva resa a dimostrazione del possesso dell'art. 80, comma 4, lettera i) D.Lgs. n. 36/2023) per l'aggiudicazione del contratto; c) per la stipula del contratto; d) per il pagamento dei SAL e) per il certificato di collaudo (o certificato di regolare esecuzione) e pagamento del saldo finale

IL D.U.R.C. viene richiesto d'ufficio attraverso strumenti informatici ed ha validità di centoventi giorni dalla data del rilascio. La Stazione Appaltante utilizza il D.U.R.C. acquisito per l'ipotesi di cui al punto a) anche per le ipotesi di cui ai precedenti punti b) e c). Dopo la stipula del contratto la Stazione Appaltante acquisirà il D.U.R.C. ogni centoventi giorni e lo utilizzerà per le finalità di cui alle precedenti lettere d) ed e) fatta eccezione per il pagamento del saldo finale per il quale è in ogni caso necessaria l'acquisizione di un DURC nuovo e specifico.

L'inosservanza da parte dell'esecutore delle disposizioni in materia di assicurazioni sociali, di contribuzione previdenziale e di rispetto dei minimi contrattuali nelle retribuzioni delle maestranze, costituisce un grave inadempimento contrattuale dell'Esecutore; pertanto qualora emergessero irregolarità ed inadempienze da parte dell'esecutore e dei Subappaltatori in relazione agli obblighi sopra indicati e non venissero sanate, tale fatto può determinare la risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 72, con rivalsa da parte della Stazione appaltante per i danni che ne potranno derivare alla regolare esecuzione dell'opera, fermo restando, in linea generale, la facoltà della Stazione Appaltante di sospendere i pagamenti, come già specificato all'art. 12 del presente CSA e di rivalersi sulla polizza fidejussoria e le altre cauzioni rilasciate a garanzia dei debiti contrattuali. 3. In particolare si individuano i seguenti casi di irregolarità accertata e conseguenti sanzioni:

- a) posizione di non regolarità contributiva emersa a carico dell'esecutore riferita al momento dell'affidamento e prima della stipula del contratto: si procederà alla revoca dell'aggiudicazione;
- b) situazione di non correttezza contributiva dell'esecutore che si determinino nel corso dell'esecuzione del contratto: si procederà come previsto dall'art. 12.6 del presente CSA;
- c) posizione di non regolarità contributiva emersa a carico del subappaltatore riferita al momento dell'autorizzazione al subappalto: si procederà al diniego dell'autorizzazione al sub-appalto;
- d) situazione di non correttezza contributiva del subappaltatore che si determinino nel corso dell'esecuzione del contratto: si procederà come previsto dal presente CSA;

22) OBBLIGHI SPECIFICI SULLE LAVORAZIONE

La ditta appaltatrice dovrà:

- a) eseguire l'appalto conformemente al progetto e agli ordini impartiti dal Direttore dei Lavori, in conformità alle pattuizioni contrattuali, in modo che le opere eseguite risultino a tutti gli effetti eseguiti a perfetta regola d'arte, esattamente conformi al progetto e, quindi, collaudabili;
- b) richiedere al Direttore dei Lavori tempestive disposizioni scritte per i particolari che eventualmente non risultassero, o non risultassero chiare, da disegni, dal capitolato o dalla descrizione delle opere. Tali richieste dovranno essere avanzate nei tempi necessari per evitare rallentamenti o interruzioni delle lavorazioni. In ogni caso l'appaltatore non deve dare corso all'esecuzione di opere aggiunte o varianti non ordinate per iscritto ai sensi dell'articolo 106, del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50;
- c) curare il coordinamento tra le diverse necessità di approvvigionamento di materiali, manodopera o noli intendendosi sollevata la Stazione Appaltante da ritardi nella fornitura di qualsiasi risorsa che compete all'organizzazione imprenditoriale dell'appaltatore;
- d) predisporre ed esporre in sito un numero di almeno 2 esemplari del cartello di cantiere, con le dimensioni previste;
- e) recintare e presidiare il cantiere con idonee segnalazioni in modo da garantire il mantenimento del traffico veicolare e pedonale in condizioni di sicurezza secondo le indicazioni fornite dalla Direzione Lavori;

- f) provvedere, prima dell'inizio dei lavori, alla predisposizione, in concerto con la Stazione Appaltante, di appositi cartellini di identificazione per tutto il personale impiegato. L'esecutore dovrà altresì tempestivamente comunicare per iscritto ogni variazione del suo personale e del personale in subappalto. Dovrà inoltre provvedere affinché tutto il personale sia provvisto di documenti di riconoscimento. Al personale sprovvisto di documenti e/o di cartellino non sarà consentito l'ingresso e se già in cantiere verrà allontanato. La ditta appaltatrice dovrà consentire l'accesso al cantiere solo alle persone autorizzate. A tal fine dovrà predisporre un sistema di controllo degli accessi da concordare con la Direzione Lavori;
- g) conservare le vie, strade, accessi ed i passaggi, carrabili e pedonali, che venissero intersecati con la costruzione dell'opera provvedendo, a sua cura e spese, anche, se necessario, con opere provvisoriale;
- h) realizzare le opere provvisoriale necessarie per garantire la continuità di passaggio, di scolo, per il mantenimento delle opere e delle condutture del sottosuolo ed in genere per il rispetto di tutto ciò che interessa proprietà e diritti di terze persone, nonché il ripristino a perfetta regola d'arte di quanto alterato o rimosso, non appena compatibile con la buona esecuzione dei lavori;
- i) eseguire i movimenti di terra e ogni altro onere relativo alla formazione del cantiere attrezzato, in relazione alla entità dell'opera, con tutti i più moderni e perfezionati impianti per assicurare una perfetta e rapida esecuzione di tutte le opere prestabilite, ponteggi e palizzate, adeguatamente protetti, in adiacenza di proprietà pubbliche o private, la recinzione con solido steccato, nonché la pulizia, la manutenzione del cantiere stesso, l'inghiaimento e la sistemazione delle sue strade, in modo da rendere sicuri il transito e la circolazione dei veicoli e delle persone addette ai lavori tutti, ivi comprese le eventuali opere scorporate o affidate a terzi dallo stesso ente appaltante;
- l) assumere in proprio, tenendone indenne la Stazione Appaltante, ogni responsabilità risarcitoria e ogni obbligazione ad essa relativa comunque connesse direttamente od indirettamente all'esecuzione delle prestazioni contrattuali compreso il risarcimento dei danni di ogni genere ed il pagamento di indennità a quei proprietari i cui immobili, fossero in qualche modo danneggiati durante l'esecuzione dei lavori. A tal fine, se richiesto dalla Direzione Lavori in rapporto alla natura delle lavorazioni previste (palancole, uso di aghi di prosciugamento ecc.), l'esecutore è tenuto a proprie spese, a far redigere una perizia giurata da parte di un tecnico abilitato, finalizzata ad accertare lo stato degli immobili vicini al cantiere prima dell'inizio delle lavorazioni potenzialmente lesive;
- m) eseguire, presso Istituti autorizzati e riconosciuti ufficialmente, tutte le prove che si renderanno necessarie e che verranno ordinate dalla Direzione Lavori sui materiali e manufatti impiegati o da impiegarsi nella costruzione, compresa la confezione dei campioni e l'esecuzione di prove di carico che siano ordinate dalla stessa Direzione Lavori su tutte le opere in calcestruzzo semplice o armato e qualsiasi altra struttura portante, nonché le prove di tenuta per le tubazioni. Salvo diverse disposizioni del Direttore dei Lavori l'esecutore dovrà effettuare almeno un prelievo di calcestruzzo per ogni giorno di getto, datato, controfirmato dal personale addetto al controllo per conto della Stazione Appaltante e conservato;
- n) demolire e ricostruire senza alcun onere a carico della Stazione Appaltante le lavorazioni eseguite in difformità rispetto alle previsioni progettuali o previste dal capitolato senza diritto di proroghe dei termini contrattuali. Qualora l'esecutore non intendesse ottemperare alle disposizioni ricevute, la Stazione Appaltante avrà la facoltà di provvedervi direttamente od a mezzo di terzi, addebitandone i costi all'appaltatore nel primo SAL o con altro strumento contabile e/o giuridico ritenuto idoneo;
- o) adottare ogni precauzione possibile, disposta dalla Direzione Lavori, finalizzata alla salvaguardia e mantenimento delle piante esistenti (rami, tronchi, apparati radicali, approvvigionamento idrico) che, in base al progetto o alle indicazioni della Stazione Appaltante non devono essere abbattute o rimosse;
- p) mantenere, fino all'emissione del Certificato di Collaudo o del Certificato di Regolare Esecuzione la continuità degli scoli delle acque e del transito sugli spazi, pubblici e privati, adiacenti le opere da eseguire;
- q) ricevere, scaricare e trasportare nei luoghi di deposito o nei punti di impiego secondo le disposizioni della Direzione Lavori, comunque all'interno del cantiere, i materiali e i manufatti esclusi dal presente appalto e approvvigionati o eseguiti da altre ditte per conto della Stazione Appaltante e per i quali competono a termini di contratto all'esecutore le assistenze alla posa in

opera. I danni che per cause dipendenti dall'appaltatore fossero apportati ai materiali e manufatti suddetti devono essere sostenuti a carico dello stesso appaltatore;

r) smaltire, a propria cura ed onere, in siti autorizzati tutti i materiali di risulta delle lavorazioni, compresi quelli già presenti in cantiere all'inizio dei lavori, di scarico inerti, pericolosi o speciali di qualsiasi natura non aventi alcuna utilità per il prosieguo delle lavorazioni;

s) consentire il libero accesso al cantiere ed il passaggio, nello stesso e sulle opere eseguite od in corso d'esecuzione, al personale della Stazione Appaltante o da questa autorizzato ed a qualunque altra Impresa alla quale siano stati affidati lavori non compresi nel presente appalto, e alle persone che eseguono lavori per conto diretto della Stazione Appaltante od Enti (ENEL, Telecom, ecc.....) nonché, a richiesta della Direzione dei Lavori, l'uso parziale o totale, da parte di dette Imprese o persone, dei ponti di servizio, costruzioni provvisorie, e degli apparecchi di sollevamento, per tutto il tempo occorrente alla esecuzione dei lavori che la Stazione Appaltante intenderà eseguire direttamente ovvero a mezzo di altre ditte, dalle quali, come dalla Stazione Appaltante, l'esecutore non potrà pretendere compensi di sorta, tranne che per l'impiego di personale addetto ad impianti di sollevamento; il tutto compatibilmente con le esigenze e le misure di sicurezza;

t) pulire il cantiere e le vie di transito interne e sgomberare i materiali di rifiuto anche se lasciati da altre ditte;

u) garantire la pulizia delle ruote dei mezzi per il trasporto dei materiali di risulta anche con apposita attrezzatura installata in prossimità dell'accesso al cantiere. In ogni caso dovrà essere assicurata la perfetta e tempestiva pulizia delle strade pubbliche che dovessero sporcarsi a causa del fango, terreno e gomme di automezzi che fuoriescono dal cantiere. Eventuali inadempienze comporteranno, oltre al risarcimento delle spese per la pulizia delle strade, la comminatoria di una penale pari a € 300 per ogni giorno di inadempienza;

v) sostenere le spese, i contributi, i diritti, i lavori, le forniture e le prestazioni occorrenti per gli allacciamenti provvisori di acqua, energia elettrica, gas e fognatura, necessari per il funzionamento del cantiere e per l'esecuzione dei lavori, nonché le spese per le utenze e i consumi dipendenti dai predetti servizi; l'appaltatore si obbliga a concedere, con il solo rimborso delle spese vive, l'uso dei predetti servizi alle altre ditte che eseguono forniture o lavori per conto della Stazione Appaltante, sempre nel rispetto delle esigenze e delle misure di sicurezza;

z) provvedere all'esecuzione di un'opera campione delle singole categorie di lavoro ogni volta che questo sia previsto specificatamente dal capitolato speciale o sia richiesto espressamente dalla Direzione dei Lavori, per verificarne l'effetto estetico in loco od ottenere il relativo nulla osta alla realizzazione delle opere simili. Le richieste della Direzione Lavori, tuttavia, dovranno essere motivate e non eccedere quanto concretamente utile e/o necessario;

aa) garantire l'esecuzione di tutte le opere provvisorie, dei cartelli di avviso, di fanali di segnalazione notturna nei punti prescritti e di quanto altro indicato dalle disposizioni vigenti a scopo di sicurezza, l'illuminazione notturna del cantiere e le spese di guardiania che si rendano necessarie per garantire l'incolumità pubblica, con particolare riguardo ai tratti stradali interessati dai lavori ove abbia a svolgersi il traffico;

bb) assicurare la consegna, prima della smobilitazione del cantiere, di un congruo quantitativo di materiale usato, per le finalità di eventuali successivi ricambi omogenei, previsto dal capitolato speciale o precisato da parte della Direzione Lavori con ordine di servizio e che viene liquidato in base al solo costo del materiale;

cc) assicurare la guardiania e la sorveglianza notturna e diurna, con il personale necessario, del

dd) garantire l'idonea protezione dei materiali impiegati e messi in opera a prevenzione di danni di qualsiasi natura e causa, nonché la rimozione di dette protezioni a richiesta della Direzione Lavori; nel caso di sospensione dei lavori deve essere adottato ogni provvedimento necessario ad evitare deterioramenti di qualsiasi genere e per qualsiasi causa alle opere eseguite, restando a carico dell'appaltatore l'obbligo di risarcimento degli eventuali danni conseguenti al mancato od insufficiente rispetto della presente norma;

ee) adottare, nel compimento di tutti i lavori, i procedimenti e le cautele necessarie a garantire l'incolumità degli operai, delle persone addette ai lavori stessi e dei terzi, nonché ad evitare danni ai beni pubblici e privati, osservando le disposizioni contenute nelle vigenti norme in materia di prevenzione infortuni; con ogni più ampia responsabilità in caso di infortuni a carico dell'esecutore,

restandone sollevati la Stazione Appaltante, nonché il personale preposto alla direzione e sorveglianza dei lavori;

23) EVENTI DANNOSI E DANNI DOVUTI A CAUSA DI FORZA MAGGIORE

Sono a carico dell'esecutore tutte le misure, compreso le opere provvisoriale, e tutti gli adempimenti per evitare il verificarsi di danni alle opere, all'ambiente, alle persone e alle cose nell'esecuzione dell'appalto.

L'onere per il ripristino di opere o il risarcimento di danni ai luoghi, a cose o a terzi determinati da mancata, tardiva o inadeguata assunzione dei necessari provvedimenti sono a totale carico dell'esecutore.

Nel caso in cui si verificano danni alle opere causati da forza maggiore l'esecutore ne deve fare denuncia al Direttore Lavori nel termine di tre giorni lavorativi dalla data dell'evento a pena di decadenza dal diritto al risarcimento.

Appena ricevuta la denuncia il Direttore Lavori procederà alla redazione di specifico processo verbale di accertamento.

L'esecutore non potrà sospendere o rallentare i lavori, rimanendo inalterata la sola zona interessata dal danno e fino al sopralluogo del Direttore Lavori.

L'eventuale compenso per la riparazione dei danni sarà limitato all'importo dei lavori necessari, contabilizzati ai prezzi, e condizioni di contratto, con esclusione di danni o perdite di materiali non ancora posti in opera, di utensili, ponteggi e attrezzature dell'esecutore.

Nessun compenso sarà dovuto qualora a determinare il danno abbia concorso anche solo come concausa la colpa o le scelte organizzative di cantiere dell'esecutore.

Non saranno comunque considerati danni di forza maggiore gli scoscendimenti o gli assestamenti di terreno, l'interramento delle cunette e l'allagamento degli scavi di fondazione.

24) FALLIMENTO DELL'ESECUTORE

Nel caso di fallimento dell'esecutore la Stazione Appaltante si avvarrà, senza pregiudizio per ogni altro diritto e azione a tutela dei propri interessi, della procedura di risoluzione prevista dall'art. 107 del D.Lgs. n. 36/2023. In questo caso tuttavia la semplice constatazione del fallimento costituisce motivo sufficiente per procedere alla risoluzione senza la necessità di ulteriori motivazioni.

L'appalto, dopo la risoluzione di cui sopra, verrà immediatamente affidato ad altra ditta con i procedimenti previsti dal medesimo D.Lgs. 36/2023. Qualora l'esecutore sia un'associazione temporanea (ATI), in caso di fallimento dell'Impresa mandataria o di una impresa mandante trova applicazione del D.Lgs. 36/2023.

25) ULTIMAZIONE DEI LAVORI

Dopo la conclusione effettiva dell'opera la ditta appaltatrice ne deve dare comunicazione formale scritta a mezzo posta elettronica o raccomandata A/R.

Entro 7 (sette) giorni dal ricevimento della comunicazione, il Direttore Lavori, previo sopralluogo, deve redigere il certificato di ultimazione dei lavori effettuando i necessari accertamenti in contraddittorio con l'esecutore.

Il certificato di ultimazione dei lavori dovrà essere rilasciato in doppio esemplare seguendo le stesse disposizioni previste per la redazione del verbale di consegna dei lavori.

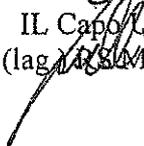
26) DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Qualora nel corso dei lavori insorgano delle contestazioni tra il Direttore Lavori e l'esecutore circa aspetti tecnici che possono influire sulla loro regolare esecuzione, ne deve essere data immediata comunicazione al Responsabile Unico del Procedimento.

Il Responsabile Unico del Procedimento ha l'obbligo di convocare le parti entro quindici giorni dalla comunicazione al fine di promuovere in contraddittorio tra di loro l'esame della questione tecnica e la risoluzione della contrapposizione. La decisione del Responsabile Unico del Procedimento è comunicata al Direttore Lavori e all'esecutore i quali hanno l'obbligo di uniformarsi, salvo il diritto dell'esecutore di iscrivere riserva nel registro di contabilità nei modi e nei termini di legge.

Se le contestazioni riguardano fatti o situazioni, il Direttore Lavori deve redigere un processo verbale delle circostanze contestate. Il verbale deve essere compilato in contraddittorio con l'esecutore o, mancando questi sia pure invitato, in presenza di due testimoni. In questo secondo caso copia del verbale è comunicata all'appaltatore per le sue osservazioni, da presentarsi al Direttore Lavori nel termine di 8 giorni dalla data del ricevimento. In mancanza di osservazioni nel termine stabilito, le risultanze deducibili dal verbale si intendono definitivamente accettate anche da parte dell'esecutore. Il processo verbale, con le eventuali osservazioni dell'esecutore, deve essere inviato al Responsabile Unico di Progetto.

L'Appaltatore

IL Capo Ufficio
Ten. Col. f. (lag)  Massimiliano TULLI

CONDIZIONI TECNICHE

1) GENERALITA'

Le prestazioni di cui trattasi saranno eseguite in osservanza delle seguenti norme:

- a. D.P.R. n°236 del 15 novembre 2012 Regolamento recante disciplina delle attività del Ministero della Difesa in materia di lavori, servizi e forniture.
- b. D.Lgs n° 36/2023. Nuova disciplina in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.
- c. D.Lgs. 81/08 norme sulla prevenzione infortuni ed igiene del lavoro e successive modifiche.
- d. Decreto Ministeriale n.37 del 22/01/2008.

Nonché di tutte le norme di legge attualmente in vigore specifiche relative alle lavorazioni edili ed impiantistiche di che trattasi.

2) DURATA DEI LAVORI

L'impegno dell'Impresa decorrerà dall'affidamento dei lavori per 30 (trenta) giorni solari e consecutivi.

3) NORME PER L'ESECUZIONE CONTRATTUALE

a) Accesso ai locali

L'A.D. svolgerà gli atti necessari per il rilascio al personale dell'impresa, degli appositi permessi di accesso alle aree interessate dai lavori previa acquisizione della documentazione prodotta dall'impresa in tempo utile (domande di accesso e documenti di riconoscimento validi del personale e dei mezzi interessati al servizio).

b) Capacità delle maestranze della ditta

Per le prestazioni precedentemente indicate, l'Impresa impiegherà personale assunto alle proprie dipendenze, nel rispetto dei relativi contratti di lavoro, di provata capacità, altamente specializzato nello specifico campo di impiego - dimostrata con idonea autocertificazione (da allegare alla documentazione presentata per la gara), attestante che nell'ultimo biennio l'impresa abbia eseguito lavori similari a quelli in oggetto ed a ciò autorizzato secondo la normativa vigente.

L'Impresa dovrà provvedere direttamente ed a proprio carico alla fornitura dei DPI e DPC necessari, sostituire le persone che venissero ritenute non idonee dall'Ente Appaltante, indesiderabili dagli Organi di Sicurezza o dichiarate di non gradimento dall'A.D.

c) Direttore Tecnico

L'Impresa è tenuta a designare, a suo carico, in sede di stipula dell'atto negoziale, un proprio "Direttore Tecnico" il quale oltre a dirigere e organizzare il lavoro, dovrà vigilare sulle condizioni di sicurezza e assumere le competenze per le responsabilità di natura civile e penale nei confronti della A.D. e di terzi.

d) Strumenti ed attrezzature

Fa carico all'Impresa, la dotazione ai propri tecnici, della strumentazione e dell'attrezzatura per eseguire tutti i lavori, i controlli e le misure necessarie.

e) Condizioni particolari, materiali, attrezzi,

- a) Nei prezzi indicati in estimativo sono compresi gli oneri relativi:
- a tutte le forniture, opere, magisteri, oneri e quant'altro necessario a dare il lavoro ultimato a perfetta regola d'arte;
 - ai ponteggi mobili necessari al raggiungimento delle quote di lavoro;
 - alla rimozione ed il riposizionamento di tende e canaline varie ove necessario;
 - alla delimitazione delle zone di lavoro allo scopo di eliminare qualsiasi contatto rischioso da interferenza con il personale della A.D.;
- b) l'Impresa dovrà essere dotata di tutti gli attrezzi e mezzi, necessari per la perfetta riuscita del lavoro;
- c) dovrà impiegare personale di provata capacità e specializzato nei diversi campi di impiego;
- d) dovrà sottoporre all'approvazione del committente i materiali occorrenti alle lavorazioni ed effettuare campioni in parete per la scelta del colore della tinteggiatura.

f) Danni, inadempienze e relative penali

1. I danni economici dovuti ad incuria, negligenza, errori di conduzione, omessa segnalazione di necessità di interventi straordinari necessari per l'affidabilità e la sicurezza in generale saranno a totale carico dell'Impresa Appaltatrice. I costi di tali danni saranno stimati dalla A.D. e trattenuti sui pagamenti in relazione alle inadempienze accertate.
2. Per ogni inadempimento, che verrà constatato ad ognuno degli obblighi contrattuali ed alla mancata osservanza dei giorni e dei tempi di intervento verrà applicata una penalità aggiuntiva per ogni periodo di ritardo pari al decimo del tempo previsto per la esecuzione del contratto pari al due per cento dell'importo del contratto, considerando ultimato il periodo cominciato. Le penalità cumulativamente non possono superare il dieci per cento dell'importo contrattuale netto.

Al termine dei lavori, prima di procedere alle operazioni di liquidazione delle spettanze dell'Impresa, sarà accertata la regolare esecuzione dello stesso e l'eventuale decurtazione di penali applicate per inadempienze e/o mancata esecuzione d'interventi.

g) Smaltimento inquinanti

Qualora nel corso delle operazioni si renda necessario smaltire rifiuti catalogati tossici o nocivi, gli stessi saranno allontanati ed avviati alla rottamazione secondo quanto previsto dal DPR n.34 del 25 gennaio 2000, a cura e spese dell'Impresa Appaltatrice.

L'impresa è tenuta, a suo carico, di provvedere a smaltire tutto il materiale di risulta proveniente dalle lavorazioni di qualunque natura sia, e di conferirlo nella Pubblica discarica, secondo le norme vigenti.

4) OBBLIGHI E RESPONSABILITA' DELL'IMPRESA

- a. L'impresa si obbliga ad effettuare un sopralluogo tecnico per constatare la consistenza dei lavori e lo stato dei luoghi;
- b. L'Impresa si obbliga ad applicare tutte le norme contenute sia nel contratto collettivo nazionale di lavoro per il personale dipendente che negli accordi locali integrativi dello stesso, in vigore per il tempo in cui si svolgono i lavori. In caso di non ottemperanza a tali impegni accertati, l'A.D. sospenderà i pagamenti all'Impresa fino a quando la stessa non vi abbia integralmente adempiuto;
- c. l'Impresa garantisce altresì i propri requisiti tecnici inerenti la provata capacità e l'utilizzo di personale altamente specializzato nello specifico campo di impiego, con l'esibizione di idonea documentazione (da allegare ai documenti di gara), attestante che nell'ultimo biennio l'impresa abbia eseguito lavori similari a quelli in oggetto;

- d. l'Impresa si obbliga a fornire il DURC con data non anteriore a 60 gg. dall'inizio lavori;
- e. l'Impresa all'atto dell'aggiudicazione, si obbliga a fornire il POS (Piano Operativo di Sicurezza) / PSS (Piano Sostitutivo di Sicurezza) in relazione alla presenza o meno del PSC (Piano di Sicurezza e Coordinamento) entro 5 giorni dalla firma del contratto e/o scrittura privata;
- f. l'Impresa rimarrà l'unica responsabile della perfetta riuscita del lavoro;
- g. l'Impresa è tenuta a rispettare il divieto di effettuare, esporre o diffondere riproduzioni video e/o fotografiche o di qualsiasi altro genere, altresì si impegna a non divulgare notizie e/o dati di cui sia venuta a conoscenza;
- h. l'Impresa è tenuta durante l'esecuzione dei lavori all'osservanza della normativa di legge sulla sicurezza nei luoghi di lavoro (D.Lgs. 81/08 e successive integrazioni) ed alla normativa sulla sicurezza degli impianti (D.M. 37/08 e normative UNI).
- i. l'Impresa è responsabile di ogni infortunio o danno a terzi o a cose di terzi derivanti da fatti, negligenze e colpe dei suoi dipendenti, e pertanto, deve provvedere ad assicurarsi contro tali rischi, con primaria compagnia, e presentare a richiesta della A.D. i documenti attestanti l'avvenuto adempimento di tali obblighi. L'Amministrazione della Difesa è indenne e sollevata da ogni responsabilità.
- j. L'Impresa è obbligata alla delimitazione di tutte le aree interessate ai lavori allo scopo di evitare qualsiasi interferenza con il personale della A.D. e terzi.
- k. L'impresa dovrà sottoporre all'approvazione del committente mediante cataloghi/campionari, i materiali occorrenti alle lavorazioni, entro 5 giorni dall'inizio dei lavori.

5) SUBAPPALTI

Per l'esecuzione dei lavori di che trattasi è consentito il subappalto alle condizioni e nei limiti previsti dalla normativa in vigore.

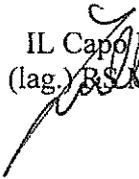
6) ACCERTAMENTO DI BUONA ESECUZIONE

L'Amministrazione della Difesa attraverso i suoi rappresentanti ed alla presenza di un responsabile dell'impresa, eseguirà sia in corso d'opera che a lavori ultimati controlli ed accertamenti della corretta esecuzione degli stessi

7) GARANZIE

L'Impresa rimarrà l'unica responsabile della perfetta riuscita del lavoro e dovrà rispondere per un periodo di **anni uno**, a qualsiasi deterioramento o difetto imputabile a carenze di esecuzione e/o a difetti di materiali che dovessero verificarsi e non riscontrabili immediatamente in sede di accertamento di regolare esecuzione.

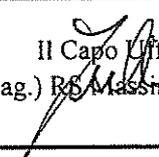
Per l'Impresa

IL Capo Ufficio
Ten. Col. f. (lag.)  Massimiliano TULLI

STIMA DEI COSTI PER LA SICUREZZA

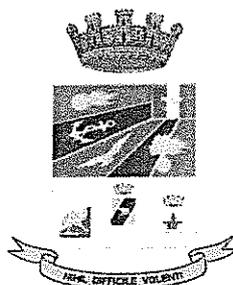
Art. est.	Indicazione dei lavori.	Unità di misura	Quantità	Prezzo unitario €	Tempo (in mesi)	Importo €
S	Servizio di fornitura e posa in opera di impianti di climatizzazione e condizionamento, in sostituzione dei preesistenti, presso le infrastrutture di competenza di RAMDIFE					
S/1	Cartelli di divieto (colore rosso), conformi al Dlgs 81/08, in lamiera di alluminio 5/10, con pellicola adesiva rifrangente; costo di utilizzo mensile: dim.270 x 370 mm;	cad.	2	1,31	1,00	2,62
S/2	delimitazione temporanea di piccole zone di lavoro, realizzata con colonnine in plastica bicolore, altezza 90cm con base in gomma pesante e catena in pvc bicolore fi 8mm, poggiati a terra con interasse di 1m, compresa la fornitura, il montaggio e lo smontaggio del materiale; <i>(solo se richiesti)</i>	m	10	€ 4,59	1,00	45,90
S/3	cassetta in ABS completa di presidi chirurgici e farmaceutici secondo le disposizioni del DM 15/7/2003 integrate con il Dlgs 81/08; da valutarsi come costo di utilizzo mensile del dispositivo comprese le eventuali reintegrazioni dei presidi: dimensioni 44,5 x 32 x 15 cm;	cad.	1	€ 3,88	12,00	46,56
S/4	estintore a polvere, omologato secondo le normative vigenti, con valvola a pulsante, valvola di sicurezza a molla e manometro di indicazione di carica, dotato di sistema di controllo della pressione tramite valvola di non ritorno a monte del manometro, costo di utilizzo mensile da 6 kg, classe 34A-233BC;	cad.	1	€ 2,16	12,00	25,92
S/5	noleggio piattaforma telescopica su autocarro altezza fino 18 m con operatore abilitato da contabilizzare <i>(solo se richiesti)</i> ;	h.	15	€ 76,93	1,00	1.153,95
S/6	noleggio piattaforma telescopica su autocarro altezza fino 34 m con operatore abilitato da contabilizzare <i>(solo se richiesti)</i> ;	h.	15	€ 93,89	1,00	1.408,35
S/7	noleggio piattaforma semovente con braccio telescopico altezza fino 18 m con operatore abilitato da contabilizzare <i>(solo se richiesti)</i> ;	h.	15	€ 77,11	1,00	1.156,65
S/8	noleggio piattaforma semovente con braccio telescopico altezza fino 28 m con operatore abilitato da contabilizzare <i>(solo se richiesti)</i> ;	h.	15	€ 90,44	1,00	1.356,60
Totale						5.196,55

Per L'Impresa

 Il Capo Ufficio
 Ten. Col. f. (Iag.) RS Massimiliano TULLI
 



MINISTERO DELLA DIFESA
RAGGRUPPAMENTO AUTONOMO
 Servizio di Prevenzione e Protezione



**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE
 PRELIMINARE (D.U.V.R.I. REV.0 STANDARD)**

(ai sensi dell'art. 26 del D.lgs. 81/2008, art. 256 d.P.R.15 marzo 2010, n. 90)

OGGETTO APPALTO:	Servizio di fornitura e posa in opera di impianti di climatizzazione e condizionamento, in sostituzione dei preesistenti, presso le infrastrutture di competenza di RAMDIFE. (Procedimento 25-2024)
PROGRESSIVO SPP	N° 25/2024
UFFICIO RICHIEDENTE	UFFICIO MANUTENZIONE INFRASTRUTTURE
IMPEGNO DI SPESA	N° 8 del 2024

LAVORI:	<input checked="" type="checkbox"/>
FORNITURE:	<input type="checkbox"/>
SERVIZI:	<input type="checkbox"/>

Sommaro

1. PREMESSA	3
2. DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ OGGETTO DELL'APPALTO	3
3. METODOLOGIA DI VALUTAZIONE DELL'ENTITÀ DEL RISCHIO	3
4. DESCRIZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE E MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	4
(1) Percorsi di transito e aree comuni e mezzi di trasporto	4
(2) Ambienti di lavoro (inciampi, scivolamenti, urti, schiacciamenti, contusioni, lesioni)	4
(3) Deposito temporaneo di materiali presunto/standard	5
(4) Movimentazione manuale di oggetti/carichi e sollevamento/trasporto di materiali/attrezzature presunte/standard	5
(5) Scale, trabattelli, piattaforme, scale aeree e apparecchi di sollevamento	6
(6) Caduta di materiali dall'alto	6
(7) Rischio Biologico	7
(8) Impianti elettrici (cavi elettrici a vista e non a vista -- aerei/interrati) impianti a GAS, impianto idrico.	7
(9) Protezioni fisse/mobili	8
(10) Rischio incendio ed esplosione.	8
(11) Radiazioni ionizzanti	8
(12) Rumore	9
(13) Scarti di lavorazioni, sostanze in deposito e/o lavorazione e formazione di polveri	9
5. RISCHI DI TIPO TRASVERSALE	9
(1) Organizzazione del lavoro, controllo processi lavorativi, formazione, informazione, dispositivi di protezione individuale, emergenza e soccorso.	9
I costi sono desunti dalla "Tariffa dei prezzi aggiornata ad Aprile 2023" emanata dalla Regione Lazio e/o da indagini di mercato.	11
6. Il DUVRI deve essere redatto o aggiornato ogni qualvolta siano posti in essere dei contratti d'appalto, d'opera o di somministrazione, anche non formalizzati, che implicano la presenza di imprese operanti all'interno del luogo oggetto di Lavori/Servizi/Forniture, anche se non si ravvisano particolari rischi da interferenza; in questo caso nel documento sarà evidenziato l'assenza del rischio.	11
7. Il DUVRI è il documento dinamico, e quindi sarà aggiornato laddove si ravvisassero dalla stazione appaltante nuovi rischi da interferenza.	11
8. CONCLUSIONI	12

1. PREMESSA

Il presente documento di valutazione contiene le principali informazioni/prescrizioni in materia di sicurezza per fornire all'impresa appaltatrice o ai lavoratori autonomi dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività in ottemperanza all'art. 26 comma 1 lettera b, D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e art. 256 d.P.R.15 marzo 2010, n. 90.

Si parla di "interferenza" nella circostanza in cui si verifica un «contatto rischioso» tra il personale del committente e quello dell'appaltatore o tra il personale di imprese diverse che operano nella stessa sede aziendale con contratti differenti. In linea di principio, occorre mettere in relazione i rischi presenti nei luoghi in cui verrà espletato il servizio o la fornitura con i rischi derivanti dall'esecuzione del contratto.

Sono rischi interferenti:

- rischi derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte ad opera di appaltatori diversi;
- rischi immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore;
- rischi già esistenti nel luogo di lavoro del committente ove è previsto che debba operare l'appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria di quest'ultimo;
- rischi derivanti da modalità di esecuzione particolari (che comportano rischi ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata) richieste esplicitamente dal committente.

Nei casi in cui il datore di lavoro non coincide con il committente, il soggetto che affida il contratto redige il documento di valutazione dei rischi da interferenze recante una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto. Il soggetto presso il quale deve essere eseguito il contratto, prima dell'inizio dell'esecuzione, integra il predetto documento riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto; l'integrazione, sottoscritta per accettazione dall'esecutore, integra gli atti contrattuali (art. 26 comma 3-ter D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81).

2. DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ OGGETTO DELL'APPALTO

Servizio di fornitura e posa in opera di impianti di climatizzazione e condizionamento, in sostituzione dei preesistenti, presso le infrastrutture di competenza di RAMDIFE.

3. METODOLOGIA DI VALUTAZIONE DELL'ENTITÀ DEL RISCHIO

La significatività dei rischi da interferenze è valutata secondo la formula:

$$RI = gR \times pI$$

RI = rischio da interferenza

gR= gravità del rischio introdotto da uno o più soggetti coinvolti nella interferenza e/o nella sovrapposizione

pI = probabilità che si verifichi una interferenza e/o sovrapposizione tra uno o più soggetti

		pI			
		Improbabile	Poco Probabile	Probabile	Molto Probabile
gR	Lieve	1	2	3	4
	Medio	2	4	6	8
	Grave	3	6	9	12
	Molto grave	4	8	12	16

La significatività del rischio da interferenze RI dovrà essere classificata:

1 – 3 NON RILEVANTE – Trascurabile

Rischi potenziali sufficientemente sotto controllo

Possibili azioni migliorative da valutare in fase di programmazione

4 – 6 RILEVANTE - Lieve

Verificare che i rischi potenziali siano sotto controllo

Promuovere azioni migliorative e/o correttive da programmare nel tempo

8 – 9 RILEVANTE - Alto

Effettuare miglioramenti su gR o su pI

Promuovere azioni migliorative e/o correttive da programmare nel medio termine in funzione della durata delle attività.

12 – 16 RILEVANTE - Molto alto

Effettuare miglioramenti immediati su gR o su pI

Promuovere azioni correttive immediate

• Indice di probabilità di interferenza (pI)		
Valore	Livello	Definizione
1	Improbabile	<ul style="list-style-type: none"> Il suo verificarsi richiederebbe la concomitanza di più eventi poco probabili Non si sono mai verificati fatti analoghi Il suo verificarsi susciterebbe incredulità
2	Poco probabile	<ul style="list-style-type: none"> Il suo verificarsi richiederebbe circostanze non comuni e di poca probabilità Si sono verificati pochi fatti analoghi Il suo verificarsi susciterebbe modesta sorpresa
3	Probabile	<ul style="list-style-type: none"> Si sono verificati altri fatti analoghi Il suo verificarsi susciterebbe modesta sorpresa
4	Molto probabile	<ul style="list-style-type: none"> Si sono verificati altri fatti analoghi Il suo verificarsi è praticamente dato per scontato
• Indice di gravità del rischio (gR)		
Valore	Livello	Definizione
1	Lieve	<ul style="list-style-type: none"> danno lieve
2	Medio	<ul style="list-style-type: none"> incidente che non provoca ferite e/o malattie ferite/malattie di modesta entità (abrasioni, piccoli tagli)
3	Grave	<ul style="list-style-type: none"> ferite/malattie gravi (fratture, amputazioni, debilitazioni gravi, ipoacusie);
4	Molto grave	<ul style="list-style-type: none"> incidente/malattia mortale incidente mortale multiplo

4. DESCRIZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE E MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

(1) Percorsi di transito e aree comuni e mezzi di trasporto

(a) *Specifiche delle attività dell'A.D.:*

Le Sedi presso il quale viene eseguito il contratto dispongono di una viabilità interna, è necessario quindi porre in essere opportune misure di prevenzione e protezione al fine di eliminare il rischio da investimenti o da incidenti stradali.

(b) *Rischi introdotti dall'attività dell'appaltatore*

Utilizzo di automezzo per il trasporto di personale e materiale all'interno delle sedi oggetto del contratto.

(c) *Matrice di valutazione del rischio interferenziale*

gR	pI	RI	Significatività del rischio
3	2	6	RILEVANTE – Lieve (da 4 a 6)

(d) *Disposizioni di coordinamento, misure di prevenzione e protezione comuni*

- Attenersi alle indicazioni fornite dagli Operatori alla Sicurezza/personale dell'Arma dei Carabinieri/personale militare in servizio presso gli ingressi per la sosta ed il transito.
- Osservare il rispetto della segnaletica se esistente orizzontale e verticale.
- Procedere ad una velocità a passo d'uomo (5 Km/h) e prestare comunque la massima attenzione a eventuale presenza di personale in transito;
- Mantenere un comportamento tale da non insidiare l'incolumità del personale ivi presente;
- Attraversare la carreggiata esclusivamente sugli attraversamenti pedonali, camminare lungo il marciapiede o il percorso pedonale ove presente.
- Prestare sempre la massima attenzione quando l'automezzo/attrezzatura è in movimento, evitare distrazioni accidentali, non fumare o parlare al telefono e rimanere concentrati sulla manovra da compiersi, spegnere le macchine nel caso di richiesta di interruzione, ultimata la manovra di parcheggio spegnere il motore e assicurarsi di aver tirato il freno a mano.
- L'area di carico e scarico dovrà essere segnalata con coni in gomma o similari (vds oneri da interferenza), durante le fasi di carico e scarico l'appaltatore dovrà garantire la presenza di un operatore a terra che dovrà indossare il gilet ad alta visibilità (vds oneri da interferenza), che durante le operazioni di manovra renda sicuro il transito del personale dell'A.D..

(2) Ambienti di lavoro (inciampi, scivolamenti, urti, schiacciamenti, contusioni, lesioni)

(a) *Specifiche delle attività dell'A.D.*

Le Sedi presso il quale sarà eseguito il contratto presentano possibili rischi da inciampo, scivolamenti, urti a causa della particolarità del manto stradale costituito da blocchetti di leucite ("sanpietrini"), non in tutte le sedi, e dalla presenza di fotocopiatrici, mobilio e suppellettili lungo i corridoi.

(b) *Rischi introdotti dall'attività dell'appaltatore*

Materiale ed attrezzature di proprietà dell'appaltatore utilizzati per lo svolgimento delle specifiche attività.

(c) Matrice di valutazione del rischio interferenziale

gR	pl	RI	Significatività del rischio
2	3	6	RILEVANTE – Lieve (da 4 a 6)

(d) Disposizioni di coordinamento, misure di prevenzione e protezione comuni

- L'Appaltatore dovrà esporre la prevista segnaletica di sicurezza (vds oneri per la sicurezza).
- Dovrà disporre il materiale in modo tale da consentire lo svolgimento delle attività lavorative in piena sicurezza.
- Precludere l'accesso nelle zone di intervento al personale dell'A.D. e dell'Appaltatore fino al termine delle operazioni, ricorrendo all'utilizzo di colonnine in plastica bicolore con catenelle (vds oneri per la sicurezza).
- L'Appaltatore ha l'obbligo di utilizzare materiale/attrezzature solo nell'ambito dei locali tecnici e delle zone di intervento, il cui accesso deve essere precluso ed opportunamente segnalato al personale dell'A.D..
- I materiali/attrezzature necessari dovranno essere stoccati all'interno delle aree interessate dal servizio, opportunamente segnalata ed interdetta al personale non addetto alla manutenzione.

(3) Deposito temporaneo di materiali presunto/standard**(a) Specifiche delle attività dell'A.D.**

Rischio non presente nel normale svolgimento delle attività dell'A.D..

(b) Rischi introdotti dall'attività dell'appaltatore

Deposito temporaneo di materiale.

(c) Matrice di valutazione del rischio interferenziale

gR	pl	RI	Significatività del rischio
2	2	4	RILEVANTE – Lieve (da 4 a 6)

(d) Disposizioni di coordinamento, misure di prevenzione e protezione comuni

I materiali/attrezzature necessari per la manutenzione dovranno essere custoditi all'interno dei locali tecnici e nelle aree di intervento appositamente segnalate ed interdette al personale non addetto alla manutenzione.

(4) Movimentazione manuale di oggetti/carichi e sollevamento/trasporto di materiali/attrezzature presunte/standard**(a) Specifiche delle attività dell'A.D.**

Rischio non presente nel normale svolgimento delle attività dell'A.D..

(b) Rischi introdotti dall'attività dell'appaltatore

Utilizzo di carrelli manuali e movimentazione di materiali/attrezzature.

(c) Matrice di valutazione del rischio interferenziale

gR	pl	RI	Significatività del rischio
2	3	6	RILEVANTE – Lieve (da 4 a 6)

(d) Disposizioni di coordinamento, misure di prevenzione e protezione comuni

- L'Appaltatore assicura che l'attività verrà svolta in osservanza delle seguenti misure comportamentali:
 - utilizzare solo carrelli a norma;
 - controllare la stabilità ed il posizionamento del carico in modo che durante gli spostamenti non possa sbilanciarsi, rotolare o scivolare;
 - non sovraccaricare il carrello oltre la portata massima indicata;
 - assicurare il carico con appositi sistemi di ritenuta;
 - non muovere il carico quando il carrello è in movimento;
 - non utilizzare i carrelli per usi impropri (trasporto di persone, etc);
 - procedere a velocità ridotta, rallentando ulteriormente in corrispondenza di pavimentazione sconnessa;
- Nel caso di trasporto a braccia il personale dell'assuntore avrà cura di tenere il carico in modo da non coprirsi la visuale, darà comunque la precedenza alle persone presenti nella struttura.
- Il trasporto ai piani dei materiali e attrezzature nella Sede oggetto del contratto sarà autorizzato nei limiti che saranno resi noti dall' Utente presso il quale viene eseguito il contratto rispettando i limiti di carico previsti.
- Qualora fossero in atto lavori/servizi/forniture di qualsiasi natura che possano interferire con la fornitura in oggetto, l'assuntore sospenderà l'attività interessando il Direttore dell'Esecuzione/Direttore dei Lavori.

- Nel caso il personale dell'assuntore ravvisi lui stesso una potenziale situazione di pericolo sospenderà tutte le operazioni dandone comunicazione al Direttore dell'Esecuzione/Direttore dei Lavori.
- Nel caso si verifichi una situazione di emergenza che comporti l'evacuazione dell'edificio il personale dell'assuntore sospenderà immediatamente l'attività seguendo le istruzioni del personale designato alla gestione delle emergenze.

(5) Scale, trabattelli, piattaforme, scale aeree e apparecchi di sollevamento

(a) Specifiche delle attività dell'A.D.

Gli Uffici dell'A.D. dispongono di scale portatili sgabelli pieghevoli che vengono utilizzati esclusivamente nell'ambito delle normali attività di ufficio e degli archivi/magazzini trabattelli ad uso esclusivo del nucleo muratori

(b) Rischi introdotti dall'attività dell'appaltatore

Utilizzo di piattaforma telescopica su autocarro, piattaforma semovente (solo se Richiesta)

(c) Matrice di valutazione del rischio interferenziale

gR	pI	RI	Significatività del rischio
3	2	6	RILEVANTE – Lieve (da 4 a 6)

(d) Disposizioni di coordinamento, misure di prevenzione e protezione comuni

- L'Appaltatore si impegna a comunicare con congruo preavviso l'impiego di piattaforma aerea, concordandolo con il Direttore dell'Esecuzione/Direttore dei Lavori, per le azioni di competenza.
- Prima dell'inizio dell'attività l'appaltatore dovrà esibire il certificato di avvenuta omologazione/revisione in corso di validità e copia del patentino per piattaforme aeree dell'operatore.
- Il perimetro dell'area attorno alla piattaforma dovrà essere interdetto in misura tale da garantire l'incolumità di eventuali passanti, le operazioni di delimitazione dovranno essere concordate dal Direttore dell'Esecuzione/Direttore dei Lavori ed il Reparto alla Sede e/o il Servizio Prevenzione e Protezione. L'area dovrà essere interdetta ricorrendo all'utilizzo di transenne modulari o colonnine bicolore in pvc con catenelle ovvero nastri segnaletici o similari.
- La Ditta appaltatrice dovrà esporre la prevista segnaletica di sicurezza (vds oneri per la sicurezza).
- Le attrezzature utilizzate dovranno essere conformi alla vigente normativa;
- l'Appaltatore verificherà la stabilità al ribaltamento e, in caso di utilizzo degli stabilizzatori, seguirà tutte le prescrizioni previste per i ponteggi fissi.
- E' vietato all'Appaltatore utilizzare scale o trabattelli di proprietà dell'A.D.
- Le piattaforme possono essere utilizzate solo dopo aver messo in atto tutte le misure di sicurezza necessarie per impedire al personale dell'A.D di transitare/stazionare nelle immediate vicinanze di essi. In particolare, durante l'utilizzo di tali attrezzature, è necessario interdire l'area di intervento con transenne modulari (per le aree all'aperto) colonnine bicolore in pvc con catenelle, nastri segnaletici o similari in modo tale che il personale non addetto alla manutenzione non interferisca in nessun modo con le lavorazioni in atto, garantendo la presenza a terra di un operatore dedicato al coordinamento.
- Per tutta la durata dei lavori l'Appaltatore assicura:
 - l'esposizione della prevista segnaletica di sicurezza;
 - la corretta sistemazione delle masse al fine di evitare perdite di stabilità dei materiali fermi o maneggiati;
 - l'eventuale utilizzo di lacci di sicurezza e/o dispositivi di arresto;
 - l'uso di appositi DPI;
 - l'interdizione delle aree oggetto di possibili cadute di materiale dall'alto al personale non addetto alla manutenzione, segnalate attraverso l'impiego di colonnine bicolore in pvc con catenelle, nastro segnaletico o similari.

(6) Caduta di materiali dall'alto

(a) Specifiche delle attività dell'A.D.

Rischio non presente negli ambienti di lavoro dell'A.D..

(b) Rischi introdotti dall'attività dell'appaltatore

Lavori in quota per utilizzo di piattaforma. (Solo se Richiesta)

(c) Matrice di valutazione del rischio interferenziale

gR	pI	RI	Significatività del rischio
2	2	4	RILEVANTE – Lieve (da 4 a 6)

(d) Disposizioni di coordinamento, misure di prevenzione e protezione comuni

- Durante l'esecuzione dei lavori in quota l'appaltatore dovrà porre particolare attenzione ad interdire, al personale non addetto alla manutenzione, la zona di transito sottostante a quella di lavoro in misura tale da garantire una zona di sgombero che consenta lo svolgimento delle operazioni in sicurezza.
- Dovrà essere esposta la prevista segnaletica di sicurezza. Le operazioni di delimitazione dovranno essere concordate con il Direttore dell'Esecuzione/Direttore dei lavori, il Servizio Prevenzione e Protezione ed il Reparto alla Sede di sito; l'area dovrà essere interdetta ricorrendo all'utilizzo di transenne modulari o colonnine bicolore in pvc con catenelle ovvero nastri segnaletici o similari.
- Prevedere l'utilizzo di dispositivi rigidi o elastici di arresto per le attrezzature e materiali.
- Le attività in parola devono essere svolte in assenza del personale dell'A.D. nelle giornate non lavorative o, se in giornate lavorative, preferibilmente prima/dopo il normale orario di lavoro.

(7) Rischio Biologico

(a) *Specifiche delle attività dell'A.D.*

Esposizione ad allergeni comuni di origine animale, vegetale, funghi, batteri, virus, possono originare reazioni allergiche e disturbi delle vie respiratorie (asma, riniti, dermatiti, congiuntiviti, shock anafilattico, ecc.). Relativamente agli uffici, archivi, magazzini e comunque tutti gli ambienti di lavoro presidiati, vengono individuati quali fonti di pericolo biologico il materiale documentale, arredi, tendaggi, polvere, impianti di climatizzazione/aerulici e gli impianti idrici. Vie di esposizione a tali agenti biologici sono l'inalazione di bioaerosol, il contatto con superfici od oggetti contaminati e l'ingestione di acqua nel caso di contaminazione dell'impianto idrico.

(b) *Rischi introdotti dall'attività dell'appaltatore*

Materiali di risulta dalla fornitura.

(c) *Matrice di valutazione del rischio interferenziale*

gR	pI	RI	Significatività del rischio
2	1	2	NON RILEVANTE – Trascurabile (da 1 a 3)

(d) *Disposizioni di coordinamento, misure di prevenzione e protezione comuni*

- Formazione ed informazione agli operatori sui rischi biologici, e sull'uso di DPI;
- Ove sia necessaria la presenza di personale dell'A.D. per la sorveglianza delle lavorazioni, questi dovranno attenersi alle disposizioni impartite dal personale tecnico dell'impresa appaltatrice.
- Dotazione al personale di DPI idonei
- L'Appaltatore dovrà garantire che, in riferimento alle operazioni di carico, trasporto e scarico, adotterà tutte le necessarie precauzioni e accorgimenti per evitare qualsiasi contaminazione o dispersione nell'ambiente naturale e attraverso adeguati materiali assorbenti da utilizzare in caso di sversamento accidentale a terra.
- Si ravvede la necessità di continuare ad adottare comportamenti virtuosi improntati ai principi di massima cautela e prudenza in ragione del persistere della circolazione del virus Covid-19, nel rispetto delle misure di prevenzione e protezione, raccomandando a tutto il personale della ditta appaltatrice di utilizzare i dispositivi di protezione delle vie respiratorie, quando le caratteristiche dei luoghi di lavoro e le circostanze di fatto non garantiscano in modo continuativo il distanziamento interpersonale, ferma restando, altresì, la facoltà di utilizzo dei citati dispositivi in qualsiasi contesto lavorativo sia ritenuto opportuno, al fine di prevenire situazioni di possibile rischio di contagio.

(8) Impianti elettrici (cavi elettrici a vista e non a vista – aerei/interrati) impianti a GAS, impianto idrico.

(a) *Specifiche delle attività dell'A.D.*

Negli immobili sono presenti impianti elettrici nonché altri impianti per l'erogazione di fluidi energetici (acqua, gas, acqua calda). La responsabilità degli impianti rientra nelle competenze degli EDRC responsabili della manutenzione e solo ad essi è consentito intervenire sugli impianti.

(b) *Rischi introdotti dall'attività dell'appaltatore*

Utilizzo non corretto degli impianti idrico ed elettrico.

(c) *Matrice di valutazione del rischio interferenziale*

gR	pI	RI	Significatività del rischio
3	2	6	RILEVANTE – Lieve (da 4 a 6)

(d) *Disposizioni di coordinamento, misure di prevenzione e protezione comuni*

- Per gli impianti elettrici è sempre necessario porre in essere le seguenti misure di sicurezza:
 - l'alimentazione alle attrezzature/macchinari necessari alle lavorazioni deve essere fornita tramite quadro elettrico collegato a terra e munito dei dispositivi di protezione. I cavi devono essere a norma CEI di tipo per posa mobile;
 - effettuare, anche se è stata disalimentata la linea, un test di verifica con appositi strumenti prima di toccare parti normalmente in tensione;

- in nessun caso manovrare/toccare/disalimentare quadri e armadi elettrici; per ogni necessità contattare il Direttore dei Lavori/Reparto alla Sede di sito che a sua volta, provvederà ad interessare il personale a tal uopo preposto;
- è fatto assoluto divieto usare acqua/liquidi in prossimità di apparecchiature elettriche
- è vietato togliere i ripari e le custodie di sicurezza prima di aver tolto tensione;
- durante gli interventi oggetto dell'appalto, l'impresa verificherà preventivamente l'eventuale presenza di cavi elettrici o altre situazioni di potenziale pericolo.

(9) Protezioni fisse/mobili**(a) Specifiche delle attività dell'A.D.**

Rischio non presente nel normale svolgimento delle attività dell'A.D..

(b) Rischi introdotti dall'attività dell'appaltatore

Svolgimento di attività/utilizzo di attrezzature che prevedono l'adozione di protezioni fisse e mobili.

(c) Matrice di valutazione del rischio interferenziale

gR	pI	RI	Significatività del rischio
3	2	6	RILEVANTE - Lieve (da 4 a 6)

(d) Disposizioni di coordinamento, misure di prevenzione e protezione comuni

Le attività e le attrezzature che prevedono l'utilizzo delle protezioni fisse e mobili non possono essere effettuate in assenza di tali protezioni, in particolare:

- le attrezzature da lavoro devono essere sempre dotate delle previste protezioni fisse;
- al personale non addetto ai lavori deve essere sempre interdetto l'accesso nelle aree dove sono in corso di svolgimento le attività lavorative da parte della Impresa Appaltatrice.

(10) Rischio incendio ed esplosione.**(a) Specifiche delle attività dell'A.D.**

Nelle Sedi presso il quale viene eseguito il contratto in generale non sono presenti attività che prevedono l'utilizzo di sostanze infiammabili o con pericolo di esplosione. Le zone dove potrebbero crearsi potenziali atmosfere esplosive sono le centrali termiche, falegnameria e le stazioni elettriche di emergenza, sono presenti archivi/magazzini che, per il notevole quantitativo di carta/materiale in essi conservato, devono essere considerati "critici" per quanto attiene al rischio incendio.

- Palazzo Difesa, ai sensi del DM 10.03.98, è classificato a rischio incendio "elevato".

(b) Rischi introdotti dall'attività dell'appaltatore

Utilizzo di attrezzature che possono innescare incendi.

(c) Matrice di valutazione del rischio interferenziale

gR	pI	RI	Significatività del rischio
3	2	6	RILEVANTE - Lieve (da 4 a 6)

(d) Disposizioni di coordinamento, misure di prevenzione e protezione comuni

- L'Appaltatore dovrà esporre la prevista segnaletica di sicurezza (vds costi per la sicurezza).
 - È fatto divieto di utilizzare fiamme libere se non preventivamente ed espressamente autorizzati dal Direttore dell'Esecuzione/Direttore dei Lavori.
- L'Appaltatore ha l'obbligo di:
- nel caso di utilizzo di attrezzature che possono innescare incendi, porre in essere tali attività secondo le norme di buona tecnica predisponendo, in ogni caso, le necessarie misure atte ad estinguere immediatamente eventuali principi d'incendio. In particolare, tra l'altro:
 - allontanare tutte le sostanze infiammabili;
 - controllare l'efficienza dell'attrezzatura;
 - disporre di idonei mezzi estinguenti.
 - Informare i propri dipendenti sulle procedure da porre in essere in caso di incendio o di emergenza che saranno rese note in sede di Riunione di Cooperazione e Coordinamento.

(11) Radiazioni ionizzanti**(a) Specifiche delle attività dell'A.D.**

In alcuni locali dell'infrastruttura è stato riscontrato il superamento del livello di riferimento di Gas Radon.

(b) Rischi introdotti dall'attività dell'appaltatore

//

(c) Matrice di valutazione del rischio interferenziale

gR	pI	RI	Significatività del rischio
2	3	6	RILEVANTE - Lieve (da 4 a 6)

(d) Disposizioni di coordinamento, misure di prevenzione e protezione comuni

- Al netto delle azioni di rimedio pianificate dal Committente, è necessario garantire un adeguato ricambio d'aria alle aree interessate dai lavori.

(12) Rumore**(a) Specifiche delle attività dell'A.D.**

Rischio non presente nel normale svolgimento delle attività dell'A.D..

(b) Rischi introdotti dall'attività dell'appaltatore

Utilizzo di attrezzature e svolgimento di attività con livelli di esposizione al rumore maggiori al limite previsto dall'art. 189 del D.lgs. 81/08.

(c) Matrice di valutazione del rischio interferenziale

gR	pl	RI	Significatività del rischio
2	3	6	RILEVANTE - Lieve (da 4 a 6)

(d) Disposizioni di coordinamento, misure di prevenzione e protezione comuni

Qualora dovessero essere impiegate attrezzature e/o svolgere attività che implicino una esposizione al rumore di picco maggiore al limite previsto dalla vigente normativa (art. 189 D.lgs. 81/08) dovranno essere adottate misure tecniche e organizzative per riportare l'esposizione al disotto dei valori limite, quali:

- chiusura delle porte/finestre degli uffici circostanti a cura del Direttore dell'Esecuzione/Direttore dei Lavori in coordinazione con l'Utente presso il quale viene eseguito il contratto;
- lo svolgimento delle attività in parola al di fuori del normale orario di lavoro del personale dell'A.D. (lo sfasamento temporale delle lavorazioni non è da considerarsi onere da interferenza), ovvero in giornate non lavorative;
- effettuazione di pause frequenti;
- utilizzo di attrezzature alternative meno rumorose, le attrezzature devono essere correttamente mantenute e utilizzate in conformità alle indicazioni del fabbricante;
- durante il funzionamento gli schermi e le paratie delle attrezzature devono essere mantenute chiuse e dovranno essere evitati rumori inutili.

(13) Scarti di lavorazioni, sostanze in deposito e/o lavorazione e formazione di polveri**(a) Specifiche delle attività dell'A.D.**

Rischio non presente nel normale svolgimento delle attività dell'A.D..

(b) Rischi introdotti dall'attività dell'appaltatore

Materiale di risulta degli interventi di manutenzione e sostituzione condizionatori.

(c) Matrice di valutazione del rischio interferenziale

gR	pl	RI	Significatività del rischio
2	1	2	NON RILEVANTE - Trascurabile (da 1 a 3)

(d) Disposizioni di coordinamento, misure di prevenzione e protezione comuni

- L'Appaltatore dovrà accertarsi di aver rimosso polvere, detriti o materiale di risulta in genere che si fosse prodotto durante gli interventi di riparazione.
- I materiali di risulta dovranno essere stoccati nell'area assegnata in sede di Riunione di Cooperazione e Coordinamento, opportunamente segnalata.

5. RISCHI DI TIPO TRASVERSALE**(1) Organizzazione del lavoro, controllo processi lavorativi, formazione, informazione, dispositivi di protezione individuale, emergenza e soccorso.****(a) Specifiche delle attività dell'A.D.**

Eventuali attività di manutenzione, da parte di società per conto di RAMDIFE/UFAULAV, ovvero attività di minuto mantenimento attraverso il ricorso a manodopera dipendente, in corso d'opera, che possano originare interferenza, saranno rese note dal Servizio Prevenzione e Protezione di RAMDIFE e comunque disciplinate a seguito di una ulteriore riunione di coordinamento.

(b) Rischi introdotti dall'attività dell'appaltatore

Rischi intrinseci della/e lavorazione/i/fornitura.

(c) Matrice di valutazione del rischio interferenziale

gR	pl	RI	Significatività del rischio
2	1	2	NON RILEVANTE - Trascurabile (da 1 a 3)

(d) Disposizioni di coordinamento, misure di prevenzione e protezione comuni

In considerazione della tipologia di intervento, assume particolare importanza, al fine di evitare rischi interferenziali, il coordinamento per i rischi di tipo trasversale. In particolare è necessario attuare quanto segue:

Nell'esecuzione delle attività, il Datore di Lavoro dell'Impresa appaltatrice deve osservare le seguenti disposizioni:

- è vietato fumare al di fuori dell'area consentita ubicata presso il cortile n.5; è vietato gettare mozziconi e lasciare incustodito materiale infiammabile nel sedime;
- è vietato a qualsiasi lavoratore della azienda appaltatrice, assumere alcool in qualsiasi quantità durante l'orario di lavoro, nonché sostanze stupefacenti;

Nell'ambiente di lavoro sono inoltre adottate le seguenti misure di prevenzione e protezione in caso di emergenza:

- sono stati individuati i percorsi di esodo illustrati nelle planimetrie esposte in tutti i settori del Compendio;
- gli estintori installati sono segnalati dalla prevista segnaletica;
- non devono essere rimosse le delimitazioni o la segnaletica di sicurezza posta in essere nel Compendio;

Nel rispetto di quanto precedentemente indicato, l'impresa dovrà:

- comunicare tempestivamente ogni variazione del personale impiegato nel servizio osservando le prassi per il rilascio dell'autorizzazione di accesso;
- prendere visione delle condizioni e delle prescrizioni elencate nel seguito e dichiarare di attenersi alle stesse assumendosene i relativi oneri e responsabilità;
- fornire i necessari D.P.I. ai propri dipendenti;
- in aderenza a quanto disposto all'art.13 della recente Legge n.215/2021 di conversione del D.L.n.146/2021 ha introdotto all'interno dell'art.26 c.8 del D.Lgs.81/08 il nuovo comma 8-bis, il quale prevede che, "nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, i datori di lavoro appaltatori o subappaltatori devono indicare espressamente al datore di lavoro committente il personale che svolge la funzione di preposto.

Assicurare che il personale dipendente:

- mantenga l'assoluto riserbo e segreto su quanto eventualmente dovesse venire a sua conoscenza e non attinente al lavoro svolto;
- abbia esposto apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro;
- indossi obbligatoriamente i dispositivi di protezione individuale, ove prescritti;
- non abbandoni materiali o attrezzature che ingombrino le vie di passaggio (vie di emergenza, scale, ballatoi, corridoi, porte, passaggi carrabili e pedonali esterni ecc.) o che occultino i presidi e la segnaletica di sicurezza;
- smaltisca gli scarti generati dalle lavorazioni/forniture nel rispetto della normativa vigente;
- segnali immediatamente qualunque tipo di anomalia riscontrata, fermo restando l'obbligo di adoperarsi, per quanto consentito dai mezzi disponibili e dalle proprie competenze, per la prevenzione dei rischi e la riduzione al minimo dei danni.

L'impresa è comunque responsabile di ogni infortunio o danni a terzi o a cose derivanti da fatti, negligenze e colpe dei propri dipendenti; pertanto deve provvedere ad assicurarsi contro tali rischi e deve presentare su richiesta della A.D. i documenti attestanti l'avvenuto adempimento di tali obblighi. L'A.D. è indenne e sollevata al riguardo da ogni responsabilità.

STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA DA INTERFERENZA

Nel DUVRI non vengono riportate le misure volte ad eliminare i rischi propri derivanti dall'attività delle singole imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi, ma solo i rischi da interferenze tra le attività dell'amministrazione Difesa e quelle delle imprese appaltatrici (ex art. 256 D.P.R. 90/2010).

Nei singoli contratti di subappalto, di appalto e di somministrazione, devono essere specificamente indicati, a pena di nullità ai sensi dell'articolo 1418 del Codice Civile, i costi delle misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi in materia di salute e sicurezza sul lavoro derivanti dalle interferenze delle lavorazioni. I costi di cui al primo periodo non sono soggetti a ribasso. A tali dati possono accedere, su richiesta, il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e gli organismi locali delle organizzazioni sindacali dei lavoratori comparativamente più rappresentative a livello nazionale.

L'amministrazione è tenuta a computare solo i rischi interferenziali, a conteggiare gli stessi e a sottrarli a confronto concorrenziale.

Misura preventiva e protettiva/procedure	Descrizione dell'utilizzo in fase lavorativa	Cod tariffa	Q.tà	Prezzo	Mese o fraz.	Tot
Gilet alta visibilità classe 2 conforme alla norma EN ISO 20471, tessuto in cotone - poliestere ad alta traspirazione, riflettente con bande rifrangenti, ignifugo. Fornitura.	Dovrà essere garantita la presenza di un operatore a terra durante l'operazione di manovra, di carico e scarico dei materiali e delle attrezzature allo scopo di rendere sicuro il transito del personale appartenente all'A.D., il quale dovrà indossare indumento/dispositivo ad alta visibilità.	S 1.02.2.63	1	€ 18,66	fornitura	€ 18,66
Coni in gomma con rifrangenza di classe II (in osservanza del Regolamento di attuazione del Codice della strada, fig. II 396). Nolo per ogni mese o frazione comprese eventuali perdite e/o danneggiamenti. Altezza dei cono pari a 75 cm, con 3 fasce rifrangenti.	Delimitare le aree interessate durante la fase di carico e scarico del materiale.	S 1.04.2.20 S 1.04.2.20.c	4	€ 1,77	1	€ 7,08
Posizionamento e successiva rimozione di ogni cono, compresi eventuali riposizionamenti a seguito di spostamenti provocati da mezzi in marcia.	Rimozione dei cono dalle aree interessate durante la fase di carico e scarico materiale	S 1.04.2.21	4	€ 1,57	1	€ 6,28
Nastro PVC bianco e rosso.	Delimitazione eventuali aree/percorsi esterni/interni a ridosso dell'area interessata ai lavori.		2	€ 5,00		€ 10,00
Riunione di coordinamento fra i responsabili delle imprese operanti in cantiere e il coordinatore per l'esecuzione dei lavori, prevista all'inizio dei lavori e di ogni nuova fase lavorativa o introduzione di nuova impresa esecutrice. Costo medio pro-capite per ogni riunione.	Garantire la cooperazione e il coordinamento relativi all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto.	S.1.05.8	1	€ 206,31	1	€ 206,31
Totale						€ 248,33

I costi sono desunti dalla "Tariffa dei prezzi aggiornata ad Aprile 2023" emanata dalla Regione Lazio e/o da indagini di mercato.

6. Il DUVRI deve essere redatto o aggiornato ogni qualvolta siano posti in essere dei contratti d'appalto, d'opera o di somministrazione, anche non formalizzati, che implicano la presenza di imprese operanti all'interno del luogo oggetto di Lavori/Servizi/Forniture, anche se non si ravvisano particolari rischi da interferenza; in questo caso nel documento sarà evidenziato l'assenza del rischio.
7. Il DUVRI è il documento dinamico, e quindi sarà aggiornato laddove si ravvisassero dalla stazione appaltante nuovi rischi da interferenza.

8. CONCLUSIONI

Nel DUVRI non vengono riportate le misure volte ad eliminare i rischi propri derivanti dall'attività delle singole imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi, ma solo i rischi da interferenze tra le attività dell'amministrazione Difesa e quelle delle imprese appaltatrici (ex art. 256 D.P.R. 90/2010).

Nei singoli contratti di subappalto, di appalto e di somministrazione, devono essere specificamente indicati, a pena di nullità ai sensi dell'articolo 1418 del Codice Civile, i costi delle misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi in materia di salute e sicurezza sul lavoro derivanti dalle interferenze delle lavorazioni. I costi di cui al primo periodo non sono soggetti a ribasso. A tali dati possono accedere, su richiesta, il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e gli organismi locali delle organizzazioni sindacali dei lavoratori comparativamente più rappresentative a livello nazionale.

L'amministrazione è tenuta a computare solo i rischi interferenziali, a conteggiare gli stessi e a sottrarli a confronto concorrenziale.

Roma, 08-02-2024

IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO PREVENZIONE E
PROTEZIONE DEL RAGGRUPPAMENTO
Magg. g. (gua) RS Daniele CESARI

IL COMANDANTE
Gen. B. Giuseppe DI GIOVANNI

Offerta Economica relativa a

Descrizione ROMA - VARI PALAZZI DI COMPETENZA DI RAMDIFE - LAVORI DI FORNITURA E POSA IN
OPERA DI IMPIANTI DI CLIMATIZZAZIONE E CONDIZIONAMENTO, IN SOSTITUZIONE DEI
RdO nr. 4080568 PREESISTENTI

Numero lotto 0

Amministrazione titolare del procedimento

Ente acquirente	MINISTERO DELLA DIFESA STATO MAGGIORE DELLA DIFESA COMANDO RAGGRUPPAMENTO AUTONOMO		
Ufficio	RAMDIFE - UFFICIO AMMINISTRAZIONE		
Codice fiscale	80400350585	Codice univoco ufficio	X94NUK
Indirizzo sede	Via napoli 41/a		
Città	Roma		
Recapito telefonico	+390646915716		
Email	ramdife.amministrazione@smd.difesa.it		
Punto ordinante	MASSIMILIANO CASELLA		

Concorrente

Forma di partecipazione

Singolo operatore economico

Ragione sociale/Denominazione

MFD IMPIANTI DI MARCU VICTOR SORIN

Partita IVA

13423011009

Tipologia societaria

Impresa individuale

Oggetto dell'Offerta

SISTEMI DI E-PROCUREMENT

Formulazione dell'Offerta Economica = Percentuali a ribasso

Nome	Valore
SCONTO PERCENTUALE SU € 47748,00	30,90

Il Concorrente, nell'accettare tutte le condizioni specificate nella documentazione del procedimento, altresì dichiara:

- che la presente offerta è irrevocabile ed impegnativa sino al termine di conclusione del procedimento, così come previsto nella lex specialis;
- che la presente offerta non vincolerà in alcun modo la Stazione Appaltante/Ente Committente;
- di aver preso visione ed incondizionata accettazione delle clausole e condizioni riportate nel Capitolato Tecnico e nella documentazione di Gara, nonché di quanto contenuto nel Capitolato d'oneri/Disciplinare di gara e, comunque, di aver preso cognizione di tutte le circostanze generali e speciali che possono interessare l'esecuzione di tutte le prestazioni oggetto del Contratto e che di tali circostanze ha tenuto conto nella determinazione dei prezzi richiesti e offerti, ritenuti remunerativi;
- di non eccepire, durante l'esecuzione del Contratto, la mancata conoscenza di condizioni o la sopravvenienza di elementi non valutati o non considerati, salvo che tali elementi si configurino come cause di forza maggiore contemplate dal codice civile e non escluse da altre norme di legge e/o dalla documentazione di gara;
- che i prezzi/sconti offerti sono omnicomprensivi di quanto previsto negli atti di gara;
- che i termini stabiliti nel Contratto e/o nel Capitolato Tecnico relativi ai tempi di esecuzione delle prestazioni sono da considerarsi a tutti gli effetti termini essenziali ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1457 cod. civ.;
- che il Capitolato Tecnico, così come gli altri atti di gara, ivi compreso quanto stabilito relativamente alle modalità di esecuzione contrattuali, costituiranno parte integrante e sostanziale del contratto che verrà stipulato con la stazione appaltante/ente committente.

ATTENZIONE: QUESTO DOCUMENTO NON HA VALORE SE PRIVO DELLA SOTTOSCRIZIONE A MEZZO FIRMA DIGITALE

SISTEMI DI E-PROCUREMENT

**VICTOR SORIN
MARCU**

CN = MARCU VICTOR
SORIN
C = IT

REPUBBLICA ITALIANA
MINISTERO DELLA DIFESA
RAGGRUPPAMENTO AUTONOMO
UFFICIO AMMINISTRAZIONE
Via Napoli, 41/a – 00184 Roma - C.F. 80400350585

PATTO DI INTEGRITÀ

**relativo a (estremi della gara) ROMA - VARI PALAZZI DI COMPETENZA
DI RAMDIFE - LAVORI DI FORNITURA E POSA IN OPERA DI
IMPIANTI DI CLIMATIZZAZIONE E CONDIZIONAMENTO, IN
SOSTITUZIONE DEI PREESISTENTI. CIG:**

tra

il Ten.Col.com Massimiliano CASELLA, Capo del Servizio Amministrativo, stipulante
in nome e per conto dell'Amministrazione Difesa

e

la Ditta MFD IMPINATI (di seguito denominata Ditta), sede legale in ROMA , via CLAUDIO
TRUFFI N 16 codice fiscale/P.IVA MRCVTR90B11Z129G/13423011009 , rappresentata da Marcu
Victor Sorin in qualità di titolare

*Il presente documento deve essere obbligatoriamente sottoscritto e presentato insieme all'offerta da
ciascun partecipante alla gara in oggetto. La mancata consegna del presente documento, debitamente
sottoscritto, comporterà l'esclusione automatica dalla gara.*

VISTO

- la legge 6 novembre 2012 n. 190, art. 1, comma 17 recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”;
- il Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.) emanato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione e per la valutazione e la trasparenza delle amministrazioni pubbliche approvato con delibera n. 72/2013, contenente “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”;

- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 avente per oggetto il “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 con il quale è stato emanato il “Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici”;
- il “Codice di comportamento dei dipendenti del Ministero della Difesa” approvato dal Ministro della difesa il 29 gennaio 2014;
- il decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90 recante “Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l’efficienza degli uffici giudiziari” convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- il Protocollo d’intesa siglato tra il Ministero dell’Interno e l’Autorità Nazionale Anticorruzione il 15 luglio 2014;
- il “Regolamento in materia di esercizio del potere sanzionatorio dell’Autorità Nazionale Anticorruzione per l’omessa adozione dei Piani triennali di prevenzione della corruzione, dei Programmi triennali di trasparenza, dei Codici di comportamento” emanato dall’Autorità Nazionale Anticorruzione con delibera del 9 settembre 2014;
- la Determinazione n. 12 del 28 ottobre 2015 con la quale l’Autorità Nazionale Anticorruzione ha adottato l’Aggiornamento 2015 al Piano Nazionale Anticorruzione;
- il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.) 2016-2018 del Ministero della Difesa;

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Art. 1 - Il presente Patto d’integrità stabilisce la formale obbligazione della Ditta che, ai fini della partecipazione alla gara in oggetto, si impegna:

- a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, a non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell’assegnazione del contratto e/o al fine di distorcerne la relativa corretta esecuzione;
- a segnalare alla stazione appaltante qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della gara e/o durante l’esecuzione dei contratti, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla gara in oggetto;

- ad assicurare che non si è accordata e non si accorderà con altri partecipanti alla gara per limitare o eludere la concorrenza;
- ad informare puntualmente tutto il personale, di cui si avvale, del presente Patto di integrità e degli obblighi in esso contenuti;
- a vigilare affinché gli impegni sopra indicati siano osservati da tutti i collaboratori e dipendenti nell'esercizio dei compiti loro assegnati;
- a denunciare alla Pubblica Autorità competente ogni irregolarità o distorsione di cui sia venuta a conoscenza per quanto attiene l'attività di cui all'oggetto della gara in causa. **Art. 2** - La Ditta prende nota e accetta che nel caso di mancato rispetto degli impegni anticorruzione assunti con il presente Patto di integrità, comunque accertato dall'Amministrazione, potranno essere applicate le seguenti sanzioni:
 - esclusione del concorrente dalla gara;
 - escussione della cauzione di validità dell'offerta;
 - risoluzione del contratto;
 - escussione della cauzione di buona esecuzione del contratto;
 - esclusione del concorrente dalle gare indette dalla stazione appaltante per 5 anni.

Art. 3 – Fermo restando quanto previsto dai precedenti articoli 1 e 2, in aderenza alle prescrizioni in materia di anticorruzione contenute nel d.l. 90/2014 convertito dalla l. 114/2014:

- la Ditta si impegna a dare comunicazione tempestiva alla Stazione appaltante di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti di impresa. Il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini della esecuzione del contratto. Ne consegue, pertanto, che il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso, ai sensi dell'art. 1456 c.c., qualora la mancata comunicazione del tentativo di concussione subito risulti da una misura cautelare o dal disposto rinvio a giudizio, nei confronti di pubblici amministratori che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, per il delitto previsto dall'art. 317 c.p.
- la Stazione appaltante si impegna ad avvalersi della clausola risolutiva espressa, di cui all'art. 1456 c.c., ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319-bis c.p., 319ter c.p., 319-quater c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322-bis c.p., 346-bis c.p., 353 c.p. e 353-bis c.p. Nei casi di cui al presente articolo, l'esercizio della potestà risolutoria da parte della Stazione appaltante è subordinato alla previa intesa con l'Autorità Nazionale Anticorruzione. La Stazione appaltante, pertanto, comunicherà la propria volontà di avvalersi della clausola risolutiva espressa al

Responsabile per la prevenzione della corruzione che ne darà comunicazione all'Autorità Nazionale Anticorruzione. Quest'ultima potrà valutare se, in alternativa all'ipotesi risolutoria, ricorrano i presupposti per la prosecuzione del rapporto contrattuale tra Stazione appaltante ed impresa aggiudicataria, alle condizioni di cui al d.l. 90/2014.

Art. 4 - Il contenuto del Patto di integrità e le relative sanzioni applicabili resteranno in vigore sino alla completa esecuzione del contratto. Il presente Patto dovrà essere richiamato dal contratto quale allegato allo stesso onde formarne parte integrante, sostanziale e pattizia.

Art. 5 - Il presente Patto deve essere obbligatoriamente sottoscritto in calce ed in ogni sua pagina, dal legale rappresentante della Ditta partecipante ovvero, in caso di consorzi o raggruppamenti temporanei di imprese, dal rappresentante degli stessi e deve essere presentato unitamente all'offerta. La mancata consegna di tale Patto debitamente sottoscritto comporterà l'esclusione dalla gara.

Art. 6 - Ogni controversia relativa all'interpretazione ed esecuzione del Patto d'integrità fra la Stazione appaltante ed i concorrenti e tra gli stessi concorrenti sarà risolta dall'Autorità Giudiziaria competente.

Luogo e data 29.02.2024

Per la Ditta:

MFD IMPIANTI di Marcu Sorin
Via Claudio Truffi, 16 - 00155 Roma
Cell. 327.8560460
Cod. Fisc. ~~MFC/IR 90B11-Z129G~~
P. IVA ~~IS 023011009~~

(il legale rappresentante)

MFD IMPIANTI di Marcu Sorin
Via Claudio Truffi, 16 - 00155 Roma
Cell. 327.8560460
Cod. Fisc. ~~MFC/IR 90B11-Z129G~~
P. IVA ~~IS 023011009~~

(firma leggibile)

INFORMATIVA AI SENSI ART. 13 D. Lsg. 196/2003.

AI SENSI DELL'ART. 13 DEL D.LGS. N. 30.6.2003 N. 196. LA INFORMIAMO CHE I SUOI DATI SONO CONSERVATI NEL DATA BASE DEL TITOLARE DEL TRATTAMENTO, COMANDO RAGGRUPPAMENTO AUTONOMO DEL MINISTERO DELLA DIFESA – UFFICIO AMMINISTRAZIONE.

I DATI FORNITI SARANNO TRATTATI, NEL RISPETTO DELLE IDONEE MISURE DI SICUREZZA, PER L'INVIO DI COMUNICAZIONI INERENTI ALLE ATTIVITÀ ISTITUZIONALI DI QUESTO ENTE.

IL TRATTAMENTO SARÀ EFFETTUATO SIA MANUALMENTE SIA CON MEZZI INFORMATICI E TELEMATICI.

I DATI NON SARANNO COMUNICATI AD ALTRI SOGGETTI NÉ SARANNO OGGETTO DI DIFFUSIONE FATTO SALVO QUANTO PREVISTO DALLA NORMATIVA VIGENTE.

AI SENSI DELL'ART. 7 DEL CITATO D.LGS., LEI HA DIRITTO IN OGNI MOMENTO DI CONOSCERE, AGGIORNARE, RETTIFICARE, CANCELLARE I SUOI DATI, NONCHÉ DI ESERCITARE TUTTI I RESTANTI DIRITTI IVI PREVISTI, MEDIANTE COMUNICAZIONE SCRITTA AL COMANDO REAGGRUPPAMENTO AUTONOMO DEL MINISTERO DELLA DIFESA - UFFICIO AMMINISTRAZIONE - VIA NAPOLI N° 41/A – 00184 ROMA (RM)".

MANIFESTAZIONE DEL CONSENSO, AI SENSI DELL' ART. 23 DECRETO LEGISLATIVO 196 DEL 30 GIUGNO 2003.

IL SOTTOSCRITTO, MARCU VICTOR SORIN

A SEGUITO DI PRESA VISIONE DELLE INFORMAZIONI DI CUI ALL' ART. 13, ACCONSENTE ALLA COMUNICAZIONE DEI DATI ED IL RELATIVO TRATTAMENTO PER GLI ADEMPIMENTI E LE FINALITÀ SOPRA DESCRITTE, ANCHE IN PARTICOLARE DI QUELLI SENSIBILI, SIN QUI RACCOLTI E CHE VERRANNO RACCOLTI NEL PROSEGUO DELLE ATTIVITÀ ISTITUZIONALI DELL'ENTE.

SI ALLEGA FOTOCOPIA DOCUMENTO DI IDENTITÀ IN CORSO DI VALIDITÀ.

ROMA , 20/08/2023

FIRMA

MFD IMPIANTI di Marcu Sorin
Via Claudio Truffi, 1b - 00155 Roma
Cell. 377.8560460
Cod. Fisc. MFC/IR 90B11-Z129G
P. IVA 15423011009